20

GENDER
BENDER

Diversamente dal suo solito, Gender Bender 20 non propone un titolo e nemmeno un'immagine come possibili chiavi di accesso all'edizione.
È una scelta consapevole di sottrazione attiva, per osservare con curiosità e da una certa distanza ciò che direttamente o involontariamente abbiamo contribuito a generare, per aprirsi ancora di più al mondo. È prendere atto – con grande sollievo e piena gratitudine – di come Gender Bender continui a essere un luogo dedicato alla condivisione della bellezza insieme a tanti partner, ad artiste e artisti, ai nostri pubblici e alla squadra di lavoratrici e volontarie.
Facciamo dunque un passo indietro per osservare con gioia leggera come ciò che proponiamo acquisisca un senso ulteriore – e fortunatamente non previsto – grazie agli sguardi di chi scopre Gender Bender per la prima volta e chi invece lo segue ogni anno, da vent'anni. Un esercizio responsabile di discrezione, intesa come una delle possibili forme della democrazia.
Il bianco minimale di questa edizione lo immaginiamo come la risultante delle differenti frequenze d'onda che compongono lo spettro visibile della luce. L'apparire in maniera evidente di una somma di differenze necessarie.

Daniele Del Pozzo e Mauro Meneghelli

Unlike its usual, Gender Bender 20 does not present a title nor an image as possible keys to this year edition.
It is a conscious choice of active subtraction that lets us curiously observe from a distance what we, directly or unintentionally, contributed to generate, in order to open ourselves more to the world. It means acknowledging – with great relief and wholehearted gratefulness – that Gender Bender is still a place devoted to sharing beauty with many partners, artists, our audience, and the team of workers and volunteers.
Therefore, we take a step back to observe with light joy how what we propose gains further meaning – luckily not foreseen – thanks to the eyes of those who discover Gender Bender for the first time, and of those who, on the contrary, have been following it each year, for twenty years. It is a responsible exercise in discretion as one of the many forms of democracy.
We imagine the minimal white of this edition as the resultant color of the different wavelengths that comprise the visible light spectrum. As the self-evident appearance of a sum of necessary differences.

Daniele Del Pozzo and Mauro Meneghelli

UN FESTIVAL SOSTENIBILE

Sostenibili e solidali!
Da quest'anno abbiamo attivato una collaborazione con Malefatte Venezia, cooperativa che favorisce la riabilitazione professionale dei detenuti del Carcere maschile di S. Maria Maggiore.
Con loro abbiamo realizzato zaini, marsupi e pochette riciclando i banner pubblicitari in PVC delle edizioni passate, potrete acquistarli presso la biglietteria del festival.
This year we have activated a collaboration with Malefatte Venezia. With them we made backpacks, fanny packs and clutch bags by recycling PVC advertising banners from past editions, you can buy them at the festival box office.

FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C001596

Il Cassero LGBTI+ Center ha scelto di utilizzare, per il programma di Gender Bender, carta certificata dal marchio FSC® e una tipografia, Casma, che ha ottenuto la certificazione di catena di custodia FSC® nel dicembre 2008 con il codice INT-COC-001093.

CINEMA: GIURIA GIOVANE CRITICA E GIURIA DEL PUBBLICO

Ritornano i premi per la sezione Cinema! Un gruppo di giovani critici cinematografici (in collaborazione col Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna) seguirà la programmazione di Cinema di Gender Bender, per decretare i titoli vincitori come Miglior film di fiction e Miglior documentario. Ma anche gli spettatori potranno dire la loro, assegnando un voto a ogni film visto: il più votato vincerà il Premio Giuria del Pubblico.
Awards for the Cinema section are on their way! A group of young film critics will proclaim the winning titles for Best Fiction Film and Best Documentary, while our spectators will also be able to express their preferences and assign the Public Jury Award.

L'ALTRA SPONDA DEL CASSERO

La rassegna estiva del Cassero LGBTI+ Center
LUN – GIO E DOM: 18:30 – 24:00
VEN – SAB: 18:30 – 01:00

Prima e dopo gli spettacoli del festival puoi combattere la calura di fine estate venendo a trovarci sulle rive dell'Altra Sponda: la rassegna estiva de Il Cassero LGBTI+ Center.
Ti aspettiamo al bar per due chiacchiere e un drink. Ordinando da bere fornirai inoltre un prezioso aiuto al finanziamento delle attività del circolo, gravemente colpite a causa della chiusura dovuta al Covid-19.
Frescura e favolosità ti aspettano!
Segui i social del Cassero per maggiori informazioni.

DIREZIONE ARTISTICA
DANIELE DEL POZZO
MAURO MENEGHELLI

DIREZIONE ORGANIZZATIVA
ANDREA BERNA

RESPONSABILE COMUNICAZIONE, TESTI E CERIMONIALE
MARCO OBINO

CURATORI SEZIONE CINEMA
MARCELLO SEREGNI
MICOL TONETTA

DIGITAL STRATEGIST
VALENTINA PEDERIVA

LOGISTICA E OSPITALITÀ
SANDRA MURER

BIGLIETTERIA
GUENDALINA PISELLI

ASSISTENTE DIREZIONE ORGANIZZATIVA
GIULIA CONFORTO

STAFF TECNICO
GIAMBATTISTA GIOCOLI
TEATRO DEL BARACCANO

COORDINAMENTO VOLONTARI/E
MICHELA MALISARDI
VALENTINA PARRILLI

TRADUZIONI
GERARDO ARTURO RUIZ PERALTA

TRADUZIONE SOTTOTITOLI CINEMA
MASSIMILIANO BONATTO
EUGENIA DURANTE
ANNALISA NAPOLI
MANUEL NAVATI

SIGLA, SUONI E VIDEO
FABIO FIANDRINI

FOTOGRAFA UFFICIALE
ELISA D'ERRICO

ALLESTIMENTI
CLAUDIA DE SANCTIS

AMMINISTRAZIONE
SANDRA MURER
EMANUELA RIA

RESPONSABILE FUNDRASING BEVERAGE
FRANCESCA LOIACONO

COMUNICAZIONE CASSERO
GIULIA GALLI

PROGETTO GRAFICO
KITCHEN

SITO WEB
CRAQ DESIGN STUDIO

UFFICIO STAMPA NAZIONALE
VINCENZO BRANÀ
VINCENZO.BRANA@GMAIL.COM
+39 338 1350946

UFFICIO STAMPA LOCALE
PEPITA.COM
+39 051 3547757
INFO@PEPITAPROMOTERS.COM

UN RINGRAZIAMENTO ALLE PERSONE CHE CON INSTANCABILE GENEROSITÀ AIUTANO GENDER BENDER A ESSERE QUELLO CHE È.

VEN 09 SETT

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER
19:00

Inauguration & Celebration

INGRESSO GRATUITO

Un brindisi per salutare la nuova edizione e celebrare questi favolosi vent'anni insieme.
A toast to start the new edition and celebrate these fabulous 20 years together.

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Cut!

Un film di Marc Ferrer
(SPAGNA, 2021, 78')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Una vibrante e divertente horror-comedy a tinte camp che gioca a mescolare generi e stili. Marcos è un regista spagnolo di scarso successo immerso nelle riprese del suo nuovo film: una versione queer e low-budget dei gialli italiani degli anni Settanta, sotto la stella ispiratrice di Dario Argento. Quando a Barcellona iniziano a verificarsi una serie di terribili omicidi che coinvolgono il cast e la troupe del film, Marcos diventa al contempo un possibile obiettivo dell'assassino e il primo sospettato dagli investigatori. Attingendo a piene mani dalla cultura pop italiana, *Cut!* ci offre una divertente e grottesca parodia del cinema popolata di personaggi queer esuberanti e vitali.
A vibrant and funny horror-comedy movie with a camp style. Marcos, an unsuccessful Spanish film director, is making a queer, low-budget version of 1970s Italian thrillers. When the cast and crew of the film start being brutally murdered, Marcos becomes a possible target of the killer but also the prime suspect, according to the detectives.

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER
23:00

LaRoboterie

Ritornano al Festival le sonorità de LaRoboterie, il progetto techno queer che dal 2007 gira per l'Italia da sud a nord, dalla costa alle isole, mescolando la techno più profonda ad alcuni beat electro, derive acid e downtempo, ritmi sofisticati e melodie malinconiche. Musica, videoarte, mapping, performance e un'innata attitudine a rompere i confini tra i generi. Performance queer dove la sessualità è un mondo complesso, senza limiti di espressione e aperto alla libertà di essere ciò che ognuno vuole.
LaRoboterie, the techno queer project that has been touring Italy from south to north since 2007, returns to the Festival with its beat by mixing the deepest techno sounds with some derive acid, downtempo and electro beats. A queer performance where sexuality is a complex world with an innate aptitude for breaking the rules when it comes to genders and genres.

IN NOME DEL POP ITALIANO

CUT!

SAB 10 SETT

BESTIES © DENIS MANIN

INCONTRI

CASSERO LGBTI+ CENTER

19:00

La volontà di cambiare

Presentazione del libro di bell hooks con la curatrice Maria Nadotti in conversazione con Giuseppe Burgio

INGRESSO GRATUITO

Scrittrice, attivista e femminista, bell hooks è stata una delle intellettuali più importanti del nostro tempo. Il Saggiatore le rende omaggio con nuove pubblicazioni delle sue opere partendo dal libro *La volontà di cambiare*, pietra miliare del pensiero e della lotta femminista dove sono delineate le modalità con cui il patriarcato e il capitalismo opprimono anche gli uomini; dall'ostentazione della forza alla vergogna di mostrare i propri sentimenti, gli uomini sono stimolati a una violenta e quotidiana lotta per il dominio. Il coinvolgimento in prima linea degli uomini e un'educazione alternativa sono fondamentali per la costruzione di nuovi modelli culturali.

bell hooks was one of the most influential intellectuals of our time. Her book* The Will to Change *is a milestone in feminist thought and struggle, outlining the ways in which patriarchy and capitalism oppress men as well. Building new cultural models requires men to play their part in the struggle for change.

BELL HOOKS | LA VOLONTÀ DI CAMBIARE

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO

21:00

Besties

UN FILM DI MARION DESSEIGNE RAVEL (FRANCIA, 2021, 80')

V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Nedjma è un'adolescente che vive con la madre e la sorella in un quartiere popolare di Parigi: un ambiente familiare caratterizzato da un forte spirito di appartenenza. L'arrivo nel quartiere di Zima, una nuova affascinante vicina, sconvolge completamente la vita e le certezze di Nedjma. Al riparo dagli occhi indiscreti di amici e familiari, le due ragazze si innamorano e Nedjma, divisa tra la fedeltà al suo gruppo di amiche e il suo burrascoso desiderio, inizierà a interrogarsi sulla propria identità. Con sensibilità e profondità, l'opera prima di Marion Desseigne Ravel ci trasporta in un racconto d'amore all'insegna del desiderio e della scoperta di sé.

Nedjma is a teenager who lives with her mother and sister in a working-class neighborhood in Paris. The arrival in the neighborhood of Zima, a charming new neighbor, completely disrupts Nedjma's life and certainties. Hidden from the prying eyes of friends and family, the two girls fall in love and Nedjma finds herself torn between loyalty to her friends and her turbulent desire.

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER

23:30

In nome del Pop Italiano

Tuffatevi con noi in un party all'insegna dell'entusiasmo e della cultura pop italiana: attraverso citazioni prese da musica, televisione, cinema, pubblicità e tutto ciò che è nazional popolare, i nostri dj vi faranno ballare coi pezzi "nostrani" che sono entrati nella storia del pop. Gli allestimenti e le luci faranno il resto: oggettistica luminosa, bolle di sapone e le ormai immancabili maschere coi personaggi del grande e del piccolo schermo: Raffaella Carrà, Ambra, Bud Spencer, Pippo Baudo e chi più ne ha più ne metta. Il divertimento è assicurato!

Come with us to a party full of enthusiasm and Italian pop culture: our DJs will make you dance to the rythm of Italian songs that have entered the history of pop by presenting references taken from music, television, cinema, advertising and every single element from Italian pop culture. The settings and lighting will do the rest. Fun is guaranteed!

DOM 11 SETT

INCONTRI

CASSERO LGBTI+ CENTER
19:00

Fuori binario

presentazione del libro di Giuseppe Burgio
INGRESSO GRATUITO

Della bisessualità maschile la ricerca si è occupata pochissimo. Il saggio di Giuseppe Burgio, edito da Mimesis, intende colmare la lacuna studiando la letteratura scientifica sull'omosessualità per perlustrare possibili interpretazioni relative alla bisessualità fino a ora poco analizzate. In parallelo, il volume analizza le trasformazioni contemporanee dell'eterosessualità maschile, caratterizzate da una crescente sperimentazione sessuale. Un dossier di desideri, pratiche e rappresentazioni per mettere in discussione il modo tradizionale in cui pensiamo alla sessualità maschile e all'orientamento sessuale, in direzione di una rappresentazione più fluida, complessa e queer.
Male bisexuality has been addressed very little in research. This essay aims to fill the gap by studying the scientific literature on homosexuality. A collection of desires, practices and examples of forms of representation that seek to challenge the traditional way in which we think about male sexuality and sexual orientation, moving toward a more fluid, complex and queer representation.

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

My Emptiness and I.

UN FILM DI ADRIÁN SILVESTRE
(SPAGNA, 2021, 98')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Dopo essersi trasferita a Barcellona dalla Francia, Raphi inizia un percorso di transizione come donna e cerca di ricostruire la sua identità. Romantica e sognatrice, vorrebbe una vita all'altezza dei suoi desideri, ma il lavoro in un grigio e annichilente call center e i suoi appuntamenti spesso imbarazzanti la fanno sentire inadeguata. Attraverso uno sguardo nella sua vita quotidiana, la seguiamo in un periodo di confusione e cambiamento. Dopo il documentario *Sedimentos*, il regista Adrián Silvestre ritorna alla fiction col racconto delicato ed emozionante di una ragazza alla ricerca della sua identità e del suo posto nel mondo.
After moving to Barcelona from France, Raphi begins a journey of transition as a woman and tries to rebuild her identity, but her job in a dreary, annihilating call center and her often awkward dates make her feel inadequate. Through the delicate story of her search for a place in the world, we follow her in a period of confusion and changes.

ALLA PROIEZIONE SARÀ PRESENTE L'ATTRICE E CO-SCENEGGIATRICE RAPHAËLLE PÉREZ.

MY EMPTINESS AND I

LUN 12 SETT

INCONTRI

BIBLIOTECA RENZO RENZI
19:00

Chiamatemi Esteban

Presentazione del libro di Lejla Kalamujić in conversazione con Alessandra Sarchi
INGRESSO GRATUITO

Lejla Kalamujić, voce emergente della letteratura balcanica, intreccia ventidue racconti in un unico flusso narrativo per ripercorrere la dissoluzione di una famiglia e del suo Paese, l'ex-Jugoslavia. *Chiamatemi Estaban*, pluripremiato libro edito in Italia da Nutrimenti, ripercorre la progressiva perdita di punti di riferimento della protagonista Lejla: la prematura morte della madre e l'alcolismo del padre, l'invecchiare dei nonni, la guerra e, successivamente, l'istituto psichiatrico. L'amore per una ragazza segnerà una complicata ma luminosa risalita dal baratro. Un viscerale diario di viaggio emotivo sull'esperienza della perdita e sull'amore, capace di sanare anche le ferite più profonde.
Chiamatemi Esteban ***traces the protagonist Lejla's gradual loss of reference points: her mother's untimely death and her father's alcoholism, her grandparents' aging, the war and, eventually, the mental institution. Her love for a girl is the beginning of a complicated but bright rise from the abyss. An intense and emotional travel journal about the experience of loss and love as an element capable of healing even the deepest wounds.***

CINEMA

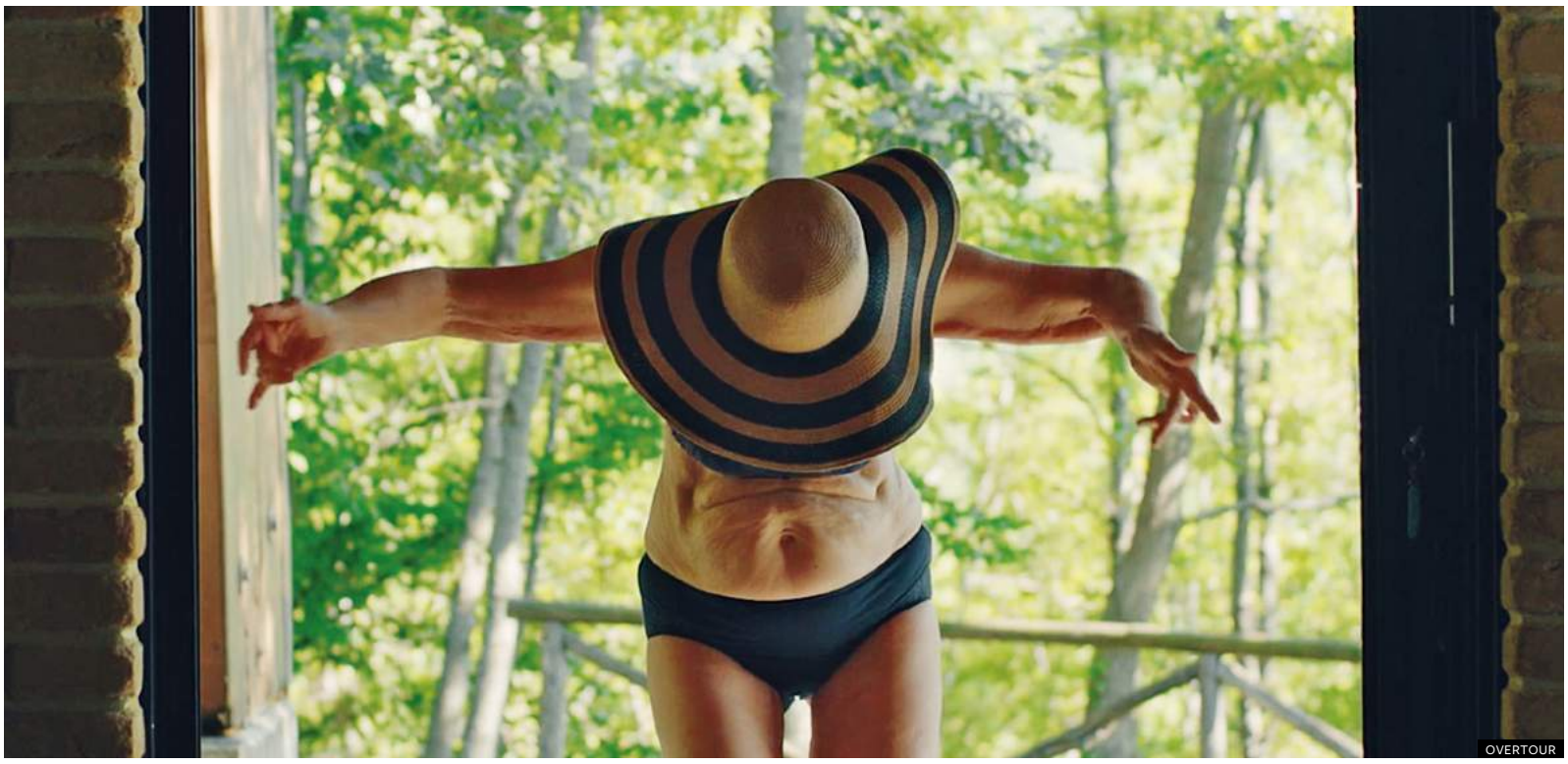
GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Overtour

UN FILM DI ANDREA ZANOLI
(ITALIA, 2021, 77')
V.O. ITALIANA CON SOTTOTITOLI INGLESE

Silvia Gribaudi è una delle più importanti performer e coreografe italiane. La sua costante ricerca su corpi non conformi l'ha spinta a lavorare nel corso dell'ultimo decennio con donne over60 di tutta Italia, tutte senza esperienza artistica o performativa, accompagnandole delicatamente a valicare i confini che la società impone loro. Attraverso il racconto di Gribaudi e di tre donne che hanno partecipato ai laboratori, il documentario ripercorre le tappe e i luoghi di questo progetto (a partire da Bologna e Gender Bender con alcuni tra i primi laboratori e performance di over60) a testimonianza di un originale percorso di scoperta e liberazione dei corpi a tutte le età.
Silvia Gribaudi is one of Italy's leading performers and choreographers. Her constant research on nonconforming bodies has led her over the past decade to work with women over 60 years old with no previous performance experience. The documentary bears witness to the stages of this work, some of which took place in Bologna and during some of Gender Bender's workshops and performances with women over 60 years old.

***CON IL SOSTEGNO DI COOP ALLEANZA 3.0**



OVERTOUR

MAR 13 SETT

INCONTRI

ALCHEMILLA
17:00-23:00

Al cosmo

Lettura integrale in ensemble di Tra le rose e le viole. La storia e le storie di travestiti e transessuali *di Porpora Marcasciano*

A CURA DI ATELIERSI

INGRESSO GRATUITO

Una lettura corale del libro *Tra le rose e le viole* di Porpora Marcasciano, scrittrice e storica attivista transgender italiana. Marcasciano parte da sé e dalle sue compagne per tramandare la storia delle lotte, individuali e collettive, dei movimenti di rivendicazione dei diritti, in un'opera che affianca interviste e *memoir*, ironia e denuncia sociale. Il *reading* è a cura di Fiorenza Menni, attrice e autrice, ed è il risultato di un percorso di pratica laboratoriale collettiva. Durante la lettura, il pubblico potrà muoversi liberamente nello spazio, riposarsi nell'ascolto, fermarsi secondo il proprio piacere.

Choral reading of the book* Tra le rose e le viole *by Porpora Marcasciano, Italian transgender writer and historical activist, who, from her own experience, talks about and passes on the history of rights movement. The reading session is the result of a series of group workshops. During the reading session, the audience will be able to move freely and stop wherever and whenever they want.

INCONTRI

CASSERO LGBTI+ CENTER
19:00

Clamorosə. Cassero: 40 anni di rumore

Presentazione del libro con la Redazione de La Falla

INGRESSO GRATUITO

Una raccolta di articoli che celebra la storia dei primi quarant'anni del Cassero LGBTI+ Center attraverso ricordi, persone e i luoghi che hanno creato e animato la vita dell'associazione e dei movimenti LGBT+ in città. Con il racconto degli storici progetti nati nel circolo e una narrazione articolata in aree tematiche come educazione al genere, fat queer activism e critica all'abilismo, questo nuovo formato prodotto da *La Falla* è un racconto corale di memorie e mappature che connette il passato al presente e si apre verso il futuro della comunità LGBT+ italiana.

A collection of articles celebrating the history of the first forty years of the Cassero LGBTI+ Center featuring memories, people and places that have given life to the association and the LGBT+ movements in Bologna. It is a story told by different individuals that presents some of the historical projects that have been implemented by the association (Gender Bender is one of them). It also criticizes ableism and addresses different topics such as gender education and fat queer activism.

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Clara

UN FILM DI ASENETH SUÁREZ RUIZ
(COLOMBIA, 2021, 80')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

PRIMA INTERNAZIONALE

All'età di tredici anni, Aseneth ha scoperto che Lilia, quella che fino ad allora aveva creduto fosse sua zia, era in realtà la compagna della madre. In questo suo secondo lungometraggio, la regista ci apre le porte della sua biografia ed esplora il rapporto con sua madre Clara: ora che anche Aseneth desidera diventare madre, vuole ripercorrere il passato e le decisioni della sua attraverso un dialogo fatto di domande dirette e di rivelazioni. Un documentario intimo e sincero che ci mostra il rapporto madre-figlia attraverso un tenero e amorevole confronto generazionale.

At the age of thirteen, Aseneth discovers that Lilia, who up to that point she believed was her aunt, is actually her mother's partner. The director shares with us her biography and explores her relationship with her mother Clara: an intimate and sincere documentary that shows us a relationship between a mother and a daughter through a tender and loving exchange between generations.

CLARA

MER 14 SETT

JEZABEL

INCONTRI

BIBLIOTECA RENZO RENZI

18:00

Corpi disabilitati e arti performative

Incontro con Al.Di.Qua Artists

CON DALILA D'AMICO E ARISTIDE RONTINI

INGRESSO GRATUITO

Le identità e le storie dei corpi con disabilità sono spesso appiattite da un sistema modellato sulla base di corpi abili e sani. Al.Di.Qua.Artists, acronimo di ALternative DIsability QUAlity Artists, è la prima associazione italiana di e per persone con disabilità che lavorano nel campo artistico e mira a riappropriarsi di una narrazione che non coinvolge quasi mai le soggettività interessate. L'obiettivo è ribadire l'autonomia e i diritti di artiste e artisti con disabilità, per trasformare il modo con cui queste sono mostrate nei media principali e nell'immaginario collettivo. Durante l'incontro, verrà presentato e discusso il questionario sull'accessibilità negli spazi del festival.

Al.Di.Qua.Artists, an acronym for ALternative DIsability QUAlity Artists, is Italy's first association of and for people with disabilities working in the arts. It aims to claim their place in a history that almost never involves these people. The goal is to reaffirm the autonomy and rights of artists with disabilities, in order to change the way in which they are represented in mainstream media and in which they are perceived by the collective imagination.

DANZA

DAMSLAB

19:00

Crisol
Attivare lo sguardo

SHARING\INSTALLAZIONE DI E CON: ROBERTA RACIS, FABIO NOVEMBRINI, JEREH LEUNG, ALBERT GARCIA, JANUARY LOW

ARTISTIC ADVICE\MENTORING: DANIEL KOK

Una prova aperta che riflette e problematizza il concetto di Male Gaze, secondo cui le estetiche di pittura, televisione, cinema e pubblicità sono spesso filtrate da uno sguardo maschile demiurgico e oggettificante. L'obiettivo è riflettere su un dispositivo di visione e di rappresentazione che integri maschile e femminile, sia dal punto di vista di chi agisce nello spazio scenico sia da parte di chi guarda. Pratiche differenti coesisteranno nello spazio in maniera fluida, attraverso una struttura realizzata in collaborazione fra i dance artist che mette in relazione le ricerche individuali e il tema del Male Gaze\Female Gaze. Il pubblico è invitato a entrare o uscire, partecipare ad alcuni esperimenti e conversazioni e osservare i modi in cui il loro sguardo gioca un ruolo cruciale nell'incontro performativo.

An open rehearsal that reflects on and problematizes the concept of Male Gaze, according to which the aesthetics of paintings, television, films, and advertisings are often filtered through a demiurgic and objectifying male gaze. The goal is to think about a visual and representation form that integrates masculine and feminine elements. The audience is invited to come in or go outside, participate in some experiments and conversations, and observe the ways in which their gaze plays a crucial role in the performative encounter.

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON LE ARTISTE E GLI ARTISTI

CRISOL CREATIVE PROCESSES

Il progetto

Il progetto CRISOL nasce nel 2019 con l'obiettivo di intrecciare esperienze tra artisti italiani e asiatici. Il progetto 2022 riunisce 5 dance artist - Roberta Racis (Roma), Fabio Novembrini (Firenze), Albert Garcia (Macao/Taipei), January Low (Kuala Lumpur) e Jereh Leung (Singapore) per uno scambio artistico e per scoprire diversi modelli di co-creazione trans-locale a lungo termine.
Nella residenza a Bologna gli artisti e le artiste lavorano insieme attorno ai temi di genere con i linguaggi della danza contemporanea, condividendo la propria ricerca e, allo stesso tempo, contestualizzandola all'interno della loro formazione personale e del loro ambiente culturale. L'obiettivo è condividere pratiche e saperi attraverso l'incontro di personalità e culture diverse per dare vita a nuovi orizzonti artistici capaci di valicare confini geografici e immaginari. Con la guida del mentore Daniel Kok, gli esiti del processo creativo verranno presentati al pubblico del festival con una prova aperta.

The CRISOL project was born in 2019 with the aim of putting together the experiences of Italian and Asian artists. The 2022 project brings together 5 dance artists - Roberta Racis (Rome), Fabio Novembrini (Florence), Albert Garcia (Macao/Taipei), January Low (Kuala Lumpur) and Jereh Leung (Singapore) to facilitate an artistic exchange in order to discover different models for a long-term group collaboration that takes place even when every artists is working in a different geographical context. In Bologna's residency, these artists work together to address gender issues through contemporary dance. In this way, they share their research while contextualizing it within their personal backgrounds and cultural environments. The goal is to share experiences and knowledge through a cultural exchange that involves different personalities, in order to give rise to new artistic horizons capable of crossing geographical and imaginary boundaries With the guidance of mentor Daniel Kok, the outcomes of the creative process will be presented to the festival audience through an open rehearsal.

sostenuto da
MIC, MINISTERO DELLA CULTURA ITALIANO

In collaborazione con
- FONDAZIONE FABBRICA EUROPA, FIRENZE (ITALIA) PROJECT LEADER
- ASSOCIAZIONE LIS LAB PERFORMING ARTS / CROSS FESTIVAL, VERBANIA (ITALIA)
- ASSOCIAZIONE TERSICOREA, CORTO IN DANZA, CAGLIARI (ITALIA)
- GENDER BENDER FESTIVAL (ITALIA)
- DANCE NUCLEUS (SINGAPORE)
- STELLA&ARTISTS / MACAU CDE SPRINGBOARD, MACAO (MACAO SAR)

MER 14 SETT

CINEMA

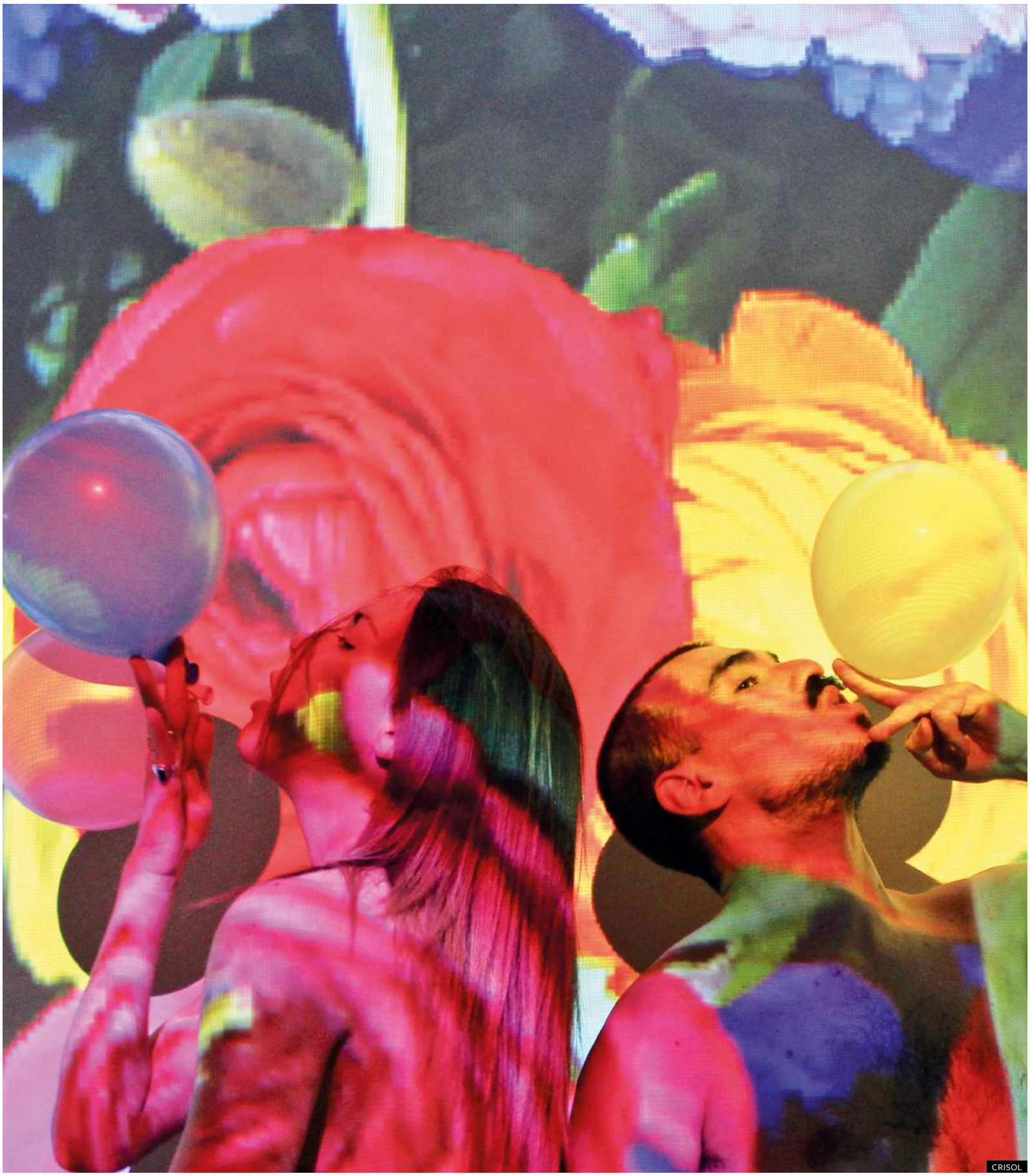
GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Jezabel

UN FILM DI HERNÁN JABES
(VENEZUELA, 2022, 108')
PRIMA NAZIONALE

Nel Venezuela contemporaneo, attraversato da profonde crisi politiche e sociali, quattro adolescenti dell'alta borghesia sperimentano in maniera spensierata droghe, sesso di gruppo e amore libero, fino a quando una delle ragazze, Eli, viene brutalmente uccisa. La narrazione si sposta sedici anni dopo, nel 2033. Alain, uno dei quattro adolescenti, ha una relazione col giornalista Santiago, il quale indaga sull'omicidio di Eli arrivando a sconvolgenti rivelazioni sull'assassinio. Un thriller carico di tensione con atmosfere cupe e decadenti che ricordano il cinema di Gaspar Noé, in cui una gioventù cinica, smaliziata e senza freni fa i conti con i propri fantasmi.

Four upper middle-class teenagers carelessly experiment with drugs, group sex and free love, until one of the girls, Eli, is brutally murdered. Sixteen years later they discover shocking revelations about the murder. A tension-filled thriller in which a cynical, unrestrained youth that has left innocence behind comes to terms with its own ghosts.



CRISOL

GIO 15 SETT

LOST IN TRANSLATION © FEDERICO MALVALDI

INCONTRI

BIBLIOTECA RENZO RENZI
19:00

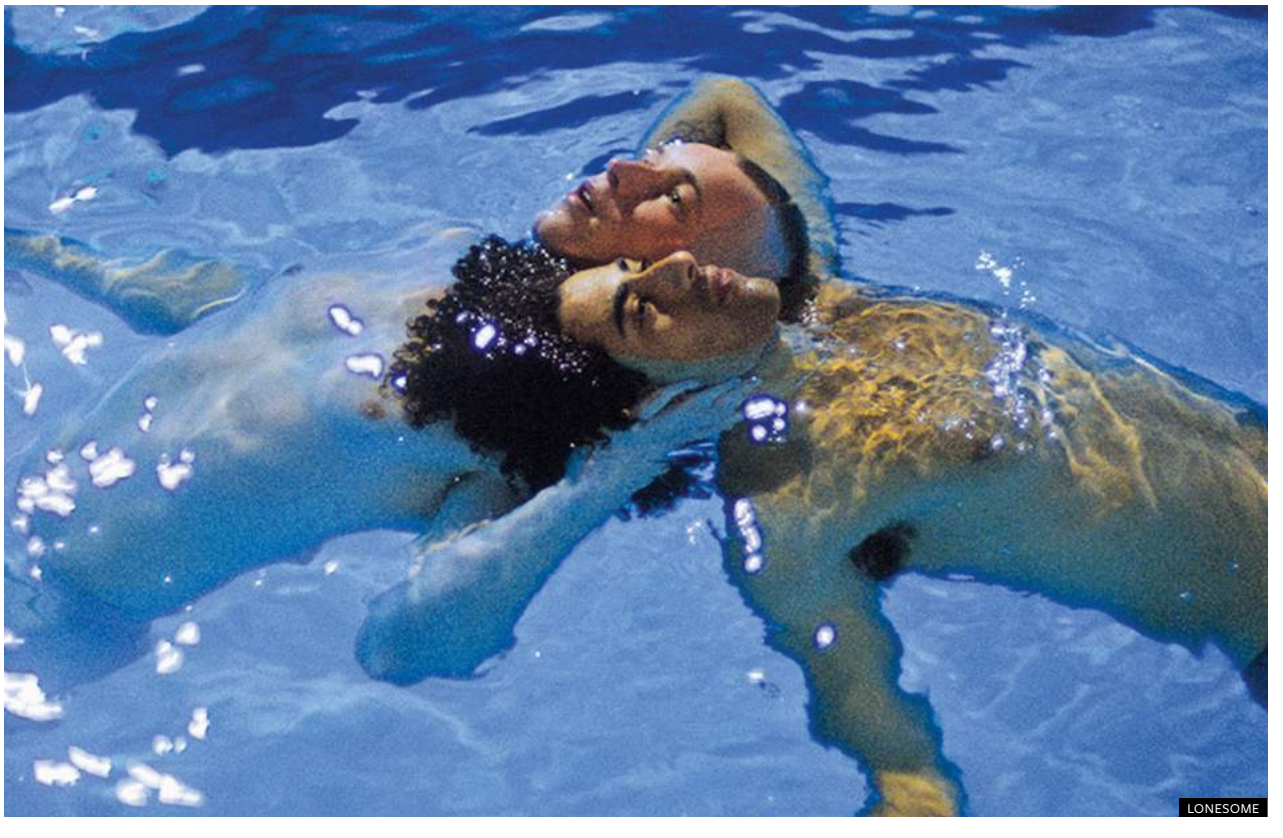
Lost In Translation

Presentazione del libro di Flavia Dalila D'Amico in conversazione con Aristide Rontini

INGRESSO GRATUITO

Che ruoli occupano sul palco i corpi delle persone con disabilità? A partire da questa domanda *Lost In Translation*, pubblicato da Bulzoni Editore, ricostruisce la storia dell'incontro tra le disabilità e lo spettacolo dal vivo: un sistema di narrazioni troppo spesso edificato a somiglianza di persone "normativamente abili" in cui operano dinamiche di potere ed esclusione profondamente radicate dentro e fuori la scena. Una serie di interviste a chiusura del libro restituisce un confronto con le soggettività coinvolte e raccontate, nella profonda convinzione che sia necessario costruire insieme nuove relazioni fatte di ascolto, alleanza e complessità.

This book traces the history of the encounter between disabilities and live performances: a narrative that has too often been constructed considering only "normatively able-bodied" people, hiding deeply rooted power and exclusion dynamics inside and outside the stage. It is necessary to build new relationships based on listening, alliance and complexity together with the people involved.



LONESOME

INCONTRI

CASSERO LGBTI+ CENTER
21:00

Lettere romane

UNO SPETTACOLO DI ALESSANDRO FULLIN E MARCO BARBIERI

INGRESSO UNICO 10€

Il poeta Marco Barbieri e l'attore Alessandro Fullin si incontrano sul palco per la lettura di un surreale carteggio. L'espediente è il falso ritrovamento di un epistolario in terracotta di due matrone romane di mezza età: Flavia e Drusilla ricamano sulla loro amicizia parlandoci di un mondo terrorizzato dalle invasioni barbariche e sorpreso dal nascente Cristianesimo. Falsi epigrammi e vere tragedie, sibille stanche e profeti entusiasti popolano un mondo lontanissimo che sul palco si intreccia col presente grazie alla brillante ironia dei due performer.

Marco Barbieri and Alessandro Fullin meet on stage in order to read a surreal correspondence that involves the false discovery of a terracotta epistolary between two middle-aged Roman matrons: Flavia and Drusilla, tell us about a world that has been terrorized by barbarian invasions and surprised by the birth of Christianity in this brilliant show full of irony.

CINEMA

CINEMA LUMIÈRE
22:30

Lonesome

UN FILM DI CRAIG BOREHAM
(AUSTRALIA, 2021, 95')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Casey, un ragazzo di campagna solitario in fuga da uno scandalo di provincia, parte verso Sydney. In uno dei vari incontri di sesso occasionale tramite un'app di dating conosce Tib, un giovane e affascinante ragazzo nero figlio di una donna migrante espulsa dal paese. Con lui Casey capirà di avere molto in comune e stabilirà una profonda connessione fisica e sentimentale. *Lonesome* è una struggente storia d'amore queer con tinte edonistiche ed erotiche, che esplora con tenerezza e profondità il tema del desiderio e presenta uno spaccato esplicito e smaliziato delle relazioni e degli incontri gay nel mondo contemporaneo.

Casey, a country boy trying to escape a scandal, arrives in Sydney and meets Tib through a dating app, a charming black boy who is the son of a migrant woman who has been banished from her country. The two establish a deep physical and emotional connection. A heartbreaking queer love story that explores the topic of desire with tenderness and depth.

VEN 16 SETT

DANZA

ATELIER SÌ
18:00

O samba do crioulo doido

UNO SPETTACOLO DI LUIZ DE ABREU E CALIXTO NETO
COREOGRAFIA: LUIZ DE ABREU
PERFORMANCE: CALIXTO NETO
DESIGN, SCENOGRAFIA COSTUMI: LUIZ DE ABREU
LIGHT DESIGN: LUIZ DE ABREU, ALESSANDRA DOMINGUES
STAGE MANAGER: EMMANUEL GARY
SOUNDTRACK: LUIZ DE ABREU, TEO PONCIANO
PRODUZIONE: LUIZ DE ABREU
ASSISTENTE DI PRODUZIONE: MICHAEL SUMMERS
PRODUZIONE DELEGATA: CN D CENTRE NATIONAL DE LA DANSE.
CO-PRODUZIONE: CENTRE CHORÉGRAPHIQUE NATIONAL D'ORLÉANS, CHARLEROI DANSE, TEATRO MUNICIPAL DO PORTO
DURATA: 30'

Con pungente ironia Luiz de Abreu costruisce uno spettacolo di critica e riflessione sulla rappresentazione del corpo nero, spesso oggetto di fascinazione erotica ed esotica. Nella penombra del palco, Calixto Neto si cimenta in una parodia del carnevale brasiliano, del balletto classico e di tutti i segni e gli stereotipi che vanno a radicarsi nella cultura e negli immaginari. L'umorismo e la leggerezza diventano così dispositivi per rovesciare il punto di vista e avviare l'individuo verso un processo di liberazione e riscatto. Uno spettacolo radicale e incisivo che usa la fisicità giocosa del danzatore per esprimere la materialità cruda di un corpo che trae da sé i mezzi per la propria emancipazione.

A performance that criticizes and reflects on the representation of black bodies, which are often an object of erotic fascination and are also considered exotic. The performer, Calixto Neto, presents a parody of the Brazilian carnival, of the classical ballet and of all the stereotypes that lie at the root of cultural beliefs and common ideas. The dancer's playful moves ruthlessly show the reality of a body that uses its own means in its pursuit of emancipation.

LO SPETTACOLO CONTIENE SCENE DI NUDO INTEGRALE

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

NEL MIO NOME

O SAMBA DO CRIOULO DOIDO © MARC DOMAGE

CINEMA

CINEMA LUMIÈRE
20:00

Nel mio nome

UN FILM DI NICCOLÒ BASSETTI
(ITALIA, 2022, 93')

Il documentario, prodotto da Elliot Page, segue le vite di Nic, Leo, Andrea e Raff, quattro ragazzi che hanno intrapreso, in momenti diversi, la transizione di genere da identità femminile a maschile. Vengono da diverse parti d'Italia e si sono conosciuti a Bologna, stringendo un forte legame d'amicizia. Giorno dopo giorno affrontano con coraggio le tante difficoltà di un mondo rigidamente binario. Partendo dall'esperienza personale avuta con il figlio Matteo, Nicolò Bassetti cede la parola ai ragazzi, che raccontano in prima persona il loro presente e il loro passato intrecciando i ricordi di infanzia, quelli dell'adolescenza e quelli della formazione dell'identità di genere.

The documentary, produced by Elliot Page, follows the lives of Nic, Leo, Andrea and Raff, four boys who started the gender transition from a female identity to a male one at different points in their lives. Day after day they bravely face the many difficulties of a rigidly binary world. Nicolò Bassetti yields the floor to the boys, who will give firsthand accounts of their present and past. The director will be present during the screening.

ALLA PROIEZIONE SARÀ PRESENTE IL REGISTA.

VEN 16 SETT

BLISS

DANZA

MERCATO SONATO
20:00

G r oo v e

UNO SPETTACOLO DI SOA RATSIFANDRIHANA
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: SOA RATSIFANDRIHANA
LIGHT DESIGN: MARIE-CHRISTINE SOMA
COSTUMI: COCO PETITPIERRE
SARTORIA: ANNE TESSON
MUSICHE: ALBAN MURENZI E SYLVAIN DARRIFOURCQ
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE: AMA – ARTS MANAGEMENT AGENCY - FRANCE MORIN, CÉCILE PERRICHON, ANNA SIX.
CO-PRODUZIONE: ARTS MANAGEMENT AGENCY, CHARLEROI DANSE, LA PLACE DE LA DANSE - CDCN TOULOUSE OCCITANIE, MARS – MONS ARTS DE LA SCÈNE, WORKSPACEBRUSSELS, ATELIER 210, T2G - THÉÂTRE DE GENNEVILLIERS, LA SOUFFLERIE – SCÈNE CONVENTIONNÉE DE REZÉ.
CON IL SOSTEGNO DI: FÉDÉRATION WALLONIE-BRUXELLES – SERVICE DE LA DANSE
DURATA: 45'

Il primo lavoro di Soa Ratsifandrihana si sviluppa attorno al concetto di *groove*, quella sequenza ritmica che si ripete ciclicamente e fa pulsare la musica come un cuore. Nel gioioso abbandono al ritmo, composto da una doppia articolazione di sonorità metalliche high-tech e di echi strumentali, la coreografa si immerge nei ricordi dell'infanzia, nelle danze in famiglia fatte di piccoli e sofisticati gesti che si amplificavano grazie alla relazione con chi le osservava. La stessa relazione si instaura sulla scena tra artista e pubblico, regalando quel piacere e quel senso di condivisione e prossimità che la danza può generare.
Soa Ratsifandrihana's first work is developed around the concept of groove, that rhythmic sequence that repeats cyclically and makes music pulsate like a heartbeat. The connection between the artist and the audience gives us the sense of fellowship and closeness that only dance can create, while joyfully giving in to a rhythm that is composed of high-tech metallic sounds and instrumental echoes.

DANZA

ATELIER SÌ
21:30

O samba do crioulo doido

UNO SPETTACOLO DI LUIZ DE ABREU E CALIXTO NETO
COREOGRAFIA: LUIZ DE ABREU
PERFORMANCE: CALIXTO NETO
DESIGN, SCENOGRAFIA COSTUMI: LUIZ DE ABREU
LIGHT DESIGN: LUIZ DE ABREU, ALESSANDRA DOMINGUES
STAGE MANAGER: EMMANUEL GARY
SOUNDTRACK: LUIZ DE ABREU, TEO PONCIANO
PRODUZIONE: LUIZ DE ABREU
ASSISTENTE DI PRODUZIONE: MICHAEL SUMMERS
PRODUZIONE DELEGATA: CN D CENTRE NATIONAL DE LA DANSE.
CO-PRODUZIONE: CENTRE CHORÉGRAPHIQUE NATIONAL D'ORLÉANS, CHARLEROI DANSE, TEATRO MUNICIPAL DO PORTO
DURATA: 30'

(Replica)

***LO SPETTACOLO CONTIENE SCENE DI NUDO INTEGRALE**

CINEMA

CINEMA LUMIÈRE
22:30

Bliss

UN FILM DI KATHARINA BEHRENS, MALIK BLUMENTHAL E JEAN-LUC BUBERT
(GERMANIA, 2021, 90')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO
PRIMA NAZIONALE

Bliss racconta la storia d'amore di due sex worker che si incontrano in un bordello di Berlino. Quando Sasha, quarantaduenne con un figlio e un ex-marito conservatore, vede entrare la venticinquenne Maria, un'italiana anticonformista e queer in cerca di lavoro, ne rimane subito attratta. In un ambiente di lavoro in cui ogni donna decide del proprio corpo, le due ragazze iniziano una profonda relazione d'amore che sarà messa a dura prova quando proveranno a esporsi al mondo esterno. La pellicola esplora il mondo del sesso, del corpo femminile e delle relazioni attraverso la storia di due donne carismatiche e decise e del loro percorso di liberazione e autodeterminazione.
Bliss ***tells the love story of two sex workers who meet in a Berlin brothel. When Sasha, a 42-year-old woman with a son and a conservative ex-husband, sees 25-year-old Maria, an unconventional, queer Italian girl who is looking for a job, walk in, she is immediately attracted to her. In a work environment where each woman decide on their body, they begin an intense love affair.***

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER
23:00

Luftraum presenta: MxTechno

Luftraum vuol dire "spazio aereo" in tedesco. Preparatevi a decollare assieme al collettivo di dj techno che da anni collabora con i principali club bolognesi. MxTechno è una serata all'insegna del ritmo che non definisce né incasella in schemi binari e contrapposti, come la techno: genere musicale senza un genere, tessitura libera di suoni; le sue pulsazioni attraversano l'aria indifferenti ai pregiudizi e alle costrizioni sociali e in pista scuotono tutti i corpi, senza distinzioni di sorta.
Get ready to take off along with the techno music DJ crew that has been working with Bologna's leading clubs for years. MxTechno is a party characterized by a rhythm that imposes no definitions or limits because it does not follow binary and opposing patterns: techno music, a musical genre without a genre, a free harmony of sounds that is unaffected by social prejudices and constraints.

LUFTRAUM

SAB 17 SETT

DANZA

DAS
16:00-18:00

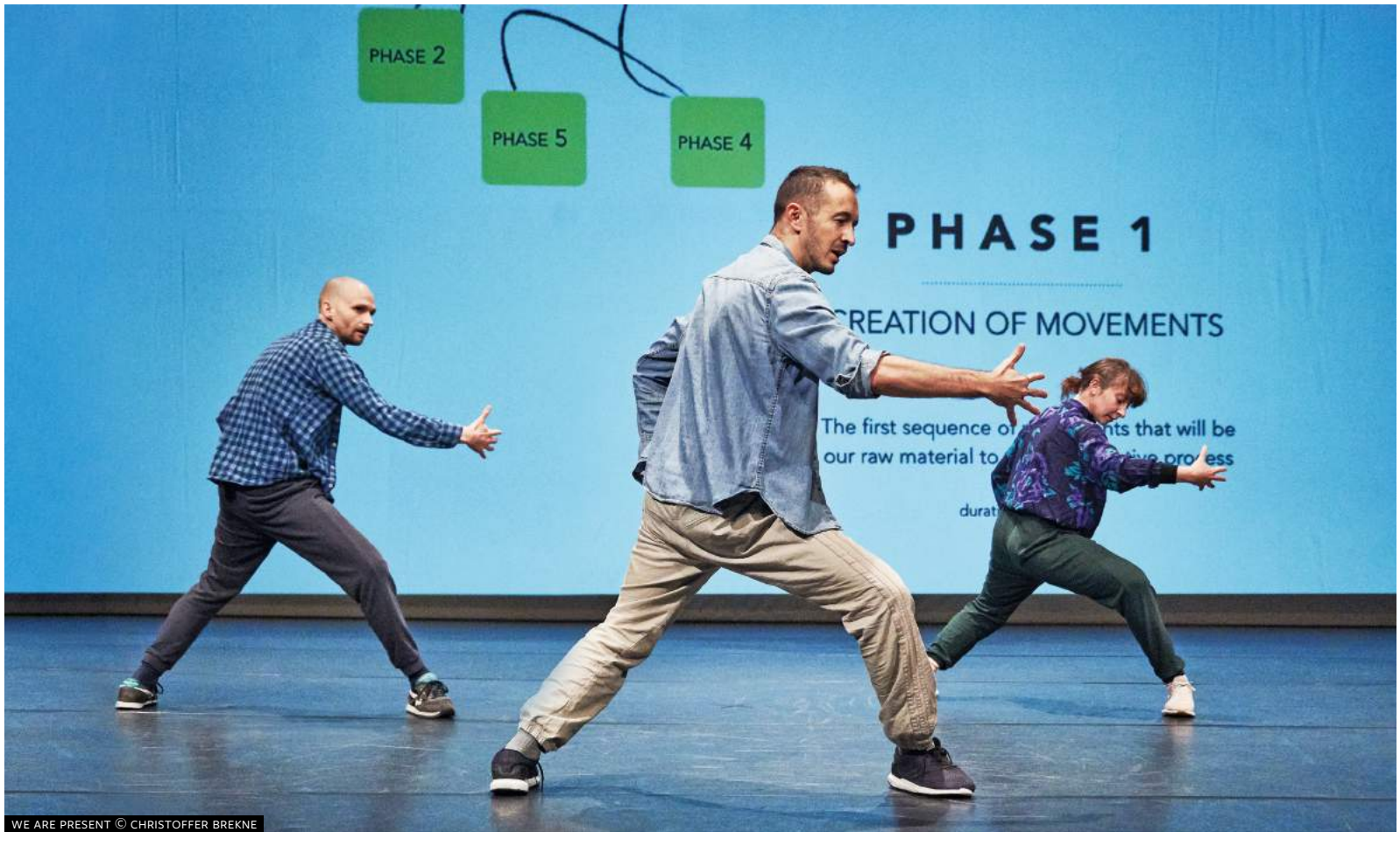
Dancing In Your Shoes / Wannaplay

IMPROVVISAZIONE MUSICALE A CURA DI FRANCESCO GIOMI.
INTERPRETI: SIMONA BERTOZZI (ITALIA), ARISTIDE RONTINI (ITALIA), DANIELE NINARELLO (ITALIA), TEJA REBA (SLOVENIA), VITA OSOJNIK (SLOVENIA), JIJA SOHN (PAESI BASSI), JAVIER VAQUERO (SPAGNA), MARINA SANTO (SPAGNA), IZZY BRITTAIN (GRAN BRETAGNA), TC HOWARD (GRAN BRETAGNA), LUCA BORSOS (UNGHERIA), GERGŐ FARKAS (UNGHERIA), ÁGNES GRÉLINGER (UNGHERIA), SINDRI RUNUDDE (SVEZIA) E LA COMUNITÀ BOLOGNESE DI PERFORMING GENDER – DANCING IN YOUR SHOES.

Sessione di improvvisazione di danza e musica elettronica con le coreografe e i coreografi del progetto europeo Performing Gender - Dancing In Your Shoes e le persone della comunità bolognese del progetto.
Improvisational dance and electronic music session with choreographers from the European project Performing Gender - Dancing In Your Shoes and the project's community from Bologna. Musical improvisation by Francesco Giomi.

***CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE UNIPOLIS**

G R OO V E © LARA GASPAROTTO



WE ARE PRESENT © CHRISTOFFER BREKNE

SAB 17 SETT

DANZA

ATELIER SÌ
18:30

We Are Present

UNO SPETTACOLO DI FABIO LIBERTI
COREOGRAFIA: FABIO LIBERTI
PERFORMER: MARIA PILLAR ABAURREA, GEORGE PELAGIAS
GRAZIE A DANSEHALLERNE E KUNSTHAL CHARLOTTENBORG (DK)
DURATA: 90'
PRIMA NAZIONALE

Una performance-evento che avvicina il pubblico al processo artistico che si cela dietro una creazione coreografica dando la possibilità di parteciparvi attivamente. Spettatori e spettatrici avranno un ruolo determinante nell'indirizzare creativamente il lavoro, grazie a semplici input che il coreografo dovrà elaborare e interpretare istantaneamente, influenzando così la costruzione del pezzo fino a diventarne parte integrante salendo sul palco. Un giocoso dispositivo partecipato che attinge all'energia e alla spontaneità di un momento unico e irripetibile, per svelare il potenziale creativo che è in noi come singole persone e come gruppo.
A performance event that allows the public to have a closer look at the artistic process that lies behind the creation of a choreography, by giving them the chance to participate actively to the point of becoming an integral part of the performance. A playful dynamic based in participation that reveals the creative potential within us as individuals and as a group.

CINEMA

CINEMA LUMIÈRE
20:00

Poppy Field

UN FILM DI EUGEN JEBELEANU
(ROMANIA, 2020, 82')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Cristi è un poliziotto che mantiene segreta la sua omosessualità e la sua relazione col giovane Hadi, sapendo che verrebbero stigmatizzate tra i ranghi militari in cui lavora. Durante un intervento di polizia in un cinema, dove un gruppo di ultra nazionalisti ha sabotato la proiezione di un film LGBT+, uno degli spettatori che resiste ai manifestanti minaccia Cristi di rivelare il suo segreto, facendo vacillare il precario equilibrio che il giovane pensava di aver costruito. Un dramma dalla sceneggiatura serratissima e carico di tensione emotiva che ci racconta la cruda realtà di un'identità repressa che si sente costretta ad accettare vergogna e silenzio a causa di un ambiente machista.
Cristi is a policeman who keeps his homosexuality and his relationship with Hadi, a young man, a secret, knowing that they would be stigmatized among the military ranks in which he works. During a police intervention in a movie theater, a man threatens Cristi with revealing his secret. A dense, tension-filled drama that shows the harsh reality of a repressed identity due to a macho environment.

DANZA

MERCATO SONATO
21:30

Groove

UNO SPETTACOLO DI SOA RATSIFANDRIHANA
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: SOA RATSIFANDRIHANA
LIGHT DESIGN: MARIE-CHRISTINE SOMA
COSTUMI: COCO PETITPIERRE
SARTORIA: ANNE TESSON
MUSICHE: ALBAN MURENZI ET SYLVAIN DARRIFOURCQ
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE: AMA – ARTS MANAGEMENT AGENCY - FRANCE MORIN, CÉCILE PERRICHON, ANNA SIX.
CO-PRODUZIONE: ARTS MANAGEMENT AGENCY, CHARLEROI DANSE, LA PLACE DE LA DANSE - CDCN TOULOUSE OCCITANIE, MARS – MONS ARTS DE LA SCÈNE, WORKSPACEBRUSSELS, ATELIER 210, T2G - THÉÂTRE DE GENNEVILLIERS, LA SOUFFLERIE – SCÈNE CONVENTIONNÉE DE REZÉ.
CON IL SOSTEGNO DI: FÉDÉRATION WALLONIE-BRUXELLES – SERVICE DE LA DANSE
DURATA: 45'

(Replica)

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

STOP ZEMLIA

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER
23:00

Me gusta

Me Gusta è il party hip hop, reggaeton e pop targato Cassero. Con le crew affermate ed emergenti cresciute in Ruiballet Officina Danza Bologna il twerk latino fa all in. La colonna sonora della serata? Da JLo a Daddy Yankee passando per Shakira, Ricky Martin, Beyoncé e Rihanna, senza dimenticare i migliori artisti e le migliori artiste della scena Hip Hop internazionale. Qualche sbavatura di trash italiano, poi, è sempre concessa. Resistere al ballo sarà pressoché impossibile!
Me Gusta is the hip hop, reggaeton and pop party at the Cassero club. Do you want to know what the party soundtrack is? Some examples are JLo and Daddy Yankee, without forgetting Shakira, Ricky Martin, Beyoncé, Rihanna, and the best artists of the international Hip Hop scene. Resisting the urge to dance will be nearly impossible!

POPPY FIELD

DOM 18 SETT

DANZA

ATELIER SÌ
16:30

We Are Present

UNO SPETTACOLO DI FABIO LIBERTI
COREOGRAFIA: FABIO LIBERTI
PERFORMER: MARIA PILLAR ABAURREA, GEORGE PELAGIAS
GRAZIE A DANSEHALLERNE E KUNSTHAL CHARLOTTENBORG (DK)
DURATA: 90'

(Replica)

DANZA

DAMSLAB
18:30

Jump

UNO SPETTACOLO DI OPERA BIANCO
COREOGRAFIA: MARTA BICHISAO E VINCENZO SCHINO
PERFORMER: SAMUEL NICOLA FUSCÀ, C.L. GRUGHER, LUCA PIOMPONI, SIMONE SCIBILIA
SUONO: DARIO SALVAGNINI
PRODUZIONE: PINDOC / OPERA BIANCO
COPRODUZIONE: FONDAZIONE ROYAUMONT (PARIGI)
DURATA: 70'

Quattro performer di diverse età e differenti fisicità si muovono su una scena vuota, dando vita ad azioni farsesche incentrate sulla figura del clown e sul rapporto tra salto e caduta, stabilità e disequilibrio. La capacità di reagire istantaneamente a un ostacolo e di entrare in relazione con l'esterno crea un'intelligenza collettiva che si apre a scenari condivisi: il ritmo dell'uomo e il ritmo del mondo, la connessione con l'altro da sé, la volontà di prendersi cura. Una danza potente, che con tragicomica leggerezza ci restituisce la metafora di un'unica e universale condizione umana.
Four performers of different ages and with different body types move on an empty stage, creating a farcical performance that focuses on the figure of the clown and the relationship between jumping and falling, stability and imbalance. The connection among the dancers creates a powerful choreography that shows us the metaphor of a unique and universal human condition with tragicomic levity.

DANZA

TEATRI DI VITA
21:00

Elisabeth Gets Her Way

UNO SPETTACOLO DI JAN MARTENS
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: JAN MARTENS
LIGHT DESIGN: ELKE VERACHTERT
COSTUMI: CÉDRIC CHARLIE
TECNICA DEL SUONO (DOCUMENTARIO): YANNA SOENTJENS
ESTRATTI VIDEO: © ARCHIVES INA
DIREZIONE TECNICA: MICHEL SPANG/ ELKE VERACHTERT
PRODUZIONE: GRIP
CO-PRODUZIONE: DESINGEL (ANTWERP, BE), LES HIVERNALES – CDCN D'AVIGNON (FR), JULIDANS (AMSTERDAM, NL), C-TAKT (LIMBURG, BE) E PERPODIUM (BE)
DURATA: 70'
PRIMA NAZIONALE

ELISABETH GETS HER WAY © LUIS XERTU

Un poliedrico ritratto danzato di Elisabeth Chojnacka, eclettica clavicembalista polacca capace di fondere nel suo repertorio musica classica e d'avanguardia, in ascolto e connessione coi cambiamenti culturali e sociali del secondo Novecento. In questo solo Jan Martens spazia tra stili e generi diversi seguendo il ritmo di quattro partiture interpretate dalla musicista nel corso della sua carriera, intervallate da interviste e immagini di repertorio sullo sfondo. Come un clavicembalo, il corpo del coreografo è plasmato e trasfigurato – nella forma e nel genere – dagli stimoli sonori, restituendo una performance-tributo sfaccettata e multiforme.
A multifaceted dance, a portrait of Elisabeth Chojnacka, an eclectic Polish harpsichordist of the 20th century, who was able to fuse classical and avant-garde music in her repertoire. In this solo Jan Martens explores different styles and genres following the rhythm of four compositions performed by the Polish musician throughout her career, giving the audience a multifaceted tribute performance.

LO SPETTACOLO CONTIENE SCENE DI NUDO INTEGRALE

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Stop Zemlia

UN FILM DI KATERYNA GORNOSTAI
(UCRAINA, 2021, 120')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Insignita dell'Orso di Cristallo alla Berlinale 2021, l'opera prima della regista ucraina Kateryna Gornostai è un racconto di formazione che ci mostra le gioie e le inquietudini di un gruppo di adolescenti attraverso lo sguardo di Masha, studente anticonformista e introversa, e del suo gruppo di amici outsider. Un appassionato e multiforme ritratto generazionale ambientato nell'Ucraina contemporanea, realizzato con uno stile a metà tra documentario e fiction. Una storia profondamente personale – e in parte autobiografica – sulla scoperta di sé che offre una visione radicale, autentica e sensibile dell'inquietante sensazione di essere giovani.
Winner of the Crystal Bear at the Berlinale 2021, the film is a passionate and multifaceted coming-of-age story set in contemporary Ukraine, in a style between documentary and fiction. A deeply personal (and partially autobiographical) story about self-discovery that offers a radical, authentic, and sensitive view of the unsettling feeling of being young.

JUMP © DORIN MIHAI

LUN 19 SETT

DANZA

TEATRO SAN LEONARDO
18:00

I versi delle mani

UNO SPETTACOLO DI MARTA BELLU
COREOGRAFIA: MARTA BELLU
PERFORMANCE: LAURA LUCIOLI E AGNESE BANTI
DANZA: LAURA LUCIOLI
PROGETTO SONORO: AGNESE BANTI
REGIA DEL SUONO: ANDREA TRONA
DISEGNO LUCI: ISADORA GIUNTINI
COSTUMI: ARIANNA CHELAZZI
PRODUZIONE: VERSILIADANZA, REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA DI RESIDENZE KATE DI TEMPO REALE E BANDO ABITANTE FONDAZIONE CR FIRENZE E CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI, CO-PRODOTTO DA MURATE ART DISTRICT CON IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI FIRENZE, ASSOCIAZIONE MUS.E E MAD MURATE ART DISTRICT.
IN COLLABORAZIONE CON: ANGELICA | CENTRO DI RICERCA MUSICALE
DURATA: 30'

Una performance in cui gestualità del corpo, fisicità del suono e relazione con lo spazio intessono trame sonore, disegnano danze, sono bocche che si aprono. Nel lavoro congiunto della coreografa Marta Bellu con l'interprete Lucia Lucioli e la musicista Agnese Banti, il movimento è in comunicazione e relazione con la piena totalità di ciò che lo circonda. In questa lettura, anche le mani possono declamare i propri versi attraverso linee, punti e direzioni mentre la parola può diventare elemento corporeo, in una connessione che lega assieme universale e particolare.
A performance in which body gestures, the physicality of sound and the relationship with space create sounds and dances, like open mouths. In the work of Marta Bellu, Lucia Lucioli and Agnese Banti, each movement communicates and creates a relationship with the entire environment, building a relationship that blends together universal and individual elements.

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON LE ARTISTE

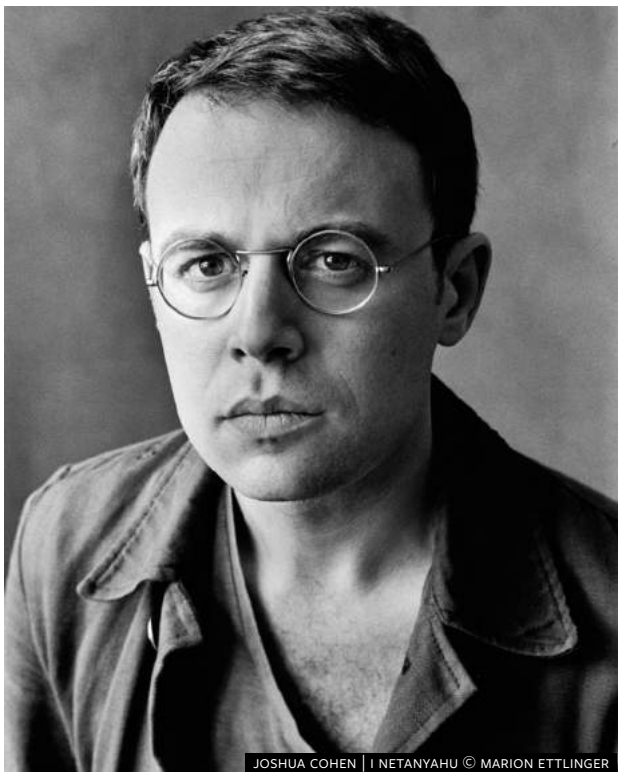
INCONTRI

BIBLIOTECA RENZO RENZI
19:00

I Netanyahu

Presentazione del libro di Joshua Cohen in conversazione con Francesco Pacifico
INGRESSO GRATUITO

Vincitore del Premio Pulitzer 2021 nella categoria fiction e citato dal *New York Times* e dal *Wall Street Journal* tra i migliori libri del 2021, *I Netanyahu* (Codice edizioni) è l'ultimo romanzo dell'autore americano Joshua Cohen. Con una scrittura arguta e pungente, Cohen costruisce un racconto a metà tra commedia dissacrante e lezione di storia che si interroga sulle ortodossie identitarie delle minoranze e ha tra i protagonisti Benzion Netanyahu, padre di Benjamin, futuro primo ministro di Israele. Un romanzo erudito e affabulatorio allo stesso tempo, che racconta la complessità e le contraddizioni di ogni identità, individuale e collettiva.
Winner of the 2021 Pulitzer Prize in the fiction category,* The Netanyahus *is the latest novel by American author Joshua Cohen. Through a clever, ironic and biting style, Cohen creates a story somewhere between an irreverent comedy and a history lesson, that features Benzion Netanyahu, father of Benjamin, future Prime Minister of Israel, and questions the identity orthodoxy of some minorities.


JOSHUA COHEN | I NETANYAHU © MARION ETTLINGER

DANZA

TEATRI DI VITA
19:00

Elisabeth Gets Her Way

UNO SPETTACOLO DI JAN MARTENS
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: JAN MARTENS
LIGHT DESIGN: ELKE VERACHTERT
COSTUMI: CÉDRIC CHARLIE
TECNICA DEL SUONO (DOCUMENTARIO): YANNA SOENTJENS
ESTRATTI VIDEO: © ARCHIVES INA
DIREZIONE TECNICA: MICHEL SPANG/ ELKE VERACHTERT
PRODUZIONE: GRIP
CO-PRODUZIONE: DESINGEL (ANTWERP, BE), LES HIVERNALES – CDCN D'AVIGNON (FR), JULIDANS (AMSTERDAM, NL), C-TAKT (LIMBURG, BE) E PERPODIUM (BE)
DURATA: 70'

(Replica)

DANZA

DAMSLAB
21:00

Jump

UNO SPETTACOLO DI OPERA BIANCO
COREOGRAFIA: MARTA BICHISAO E VINCENZO SCHINO
PERFORMER: SAMUEL NICOLA FUSCÀ, C.L. GRUGHER, LUCA PIOMPONI, SIMONE SCIBILIA
SUONO: DARIO SALVAGNINI
PRODUZIONE: PINDOC / OPERA BIANCO
COPRODUZIONE: FONDAZIONE ROYAUMONT (PARIGI)
DURATA: 70'

(Replica)

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON LA COMPAGNIA

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Breathe

UN FILM DI SUSANNA BARRANCO
(SPAGNA, 2021, 92')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO
PRIMA NAZIONALE

In che modo vive una persona privata della libertà? Il documentario mostra la vita in carcere seguendo la routine di sette detenute del penitenziario di Can Brians 1 di Barcellona. Le storie, i pensieri e i tortuosi vissuti personali di queste donne sono narrate in prima persona, affiancate al racconto delle relazioni personali che si intrecciano nella quotidianità del carcere. Ascoltando direttamente la voce delle protagoniste, il film invita a riflettere sul sistema giudiziario e penitenziario, per chiedersi fino a che punto la dignità e i bisogni delle donne carcerate siano rispettate, aprendo un'importante riflessione che abbraccia la sfera politica, sociale ed etica.
How does a person deprived of freedom live? The documentary shows prison life by following the routines of seven female inmates at Barcelona's Can Brians 1 Penitentiary. A first-person narrative about the judicial and penal system, that invites us to ask ourselves to what extent the dignity and needs of incarcerated women are respected, opening up an important reflection that concerns political, social and ethical spheres.

BREATHE

MAR 20 SETT

INCONTRI

DAMSLAB
18:30

Intrattenimento violento

Reading di Tempi Morti *con Eleonora Danco*

INGRESSO GRATUITO

Eleonora Danco, attrice, regista e drammaturga offre al pubblico di Gender Bender una lettura performativa del suo ultimo libro *Tempi Morti* (Giulio Perrone editore): una raccolta di testi, monologhi, poesie e racconti che ripercorre più di due decenni della carriera dell'artista. Attraverso una scrittura per immagini in cui riecheggiano le opere di Bacon, Cézanne e Rauschenberg, Danco ci trasporta in un universo visionario e dai ritmi spiazzanti e onirici. La descrizione della metropoli romana si popola così di personaggi vitali e senza pace e la città diventa il palcoscenico di un'umanità agli estremi, in perenne oscillazione tra lucidità e allucinazioni.

A dramatized reading by Eleonora Danco, actress, director and playwright, in which she present her latest book* Tempi Morti*: a compilation of texts, monologues, poems and stories spanning more than two decades of the artist's career. Danco writes through images and takes us to a visionary universe, that is influenced by Bacon, Cézanne and Rauschenberg's works and is characterized by disorienting, dreamlike rhythms.

DANZA

TEATRO SAN LEONARDO
20:00

I versi delle mani

UNO SPETTACOLO DI MARTA BELLU
COREOGRAFIA: MARTA BELLU
PERFORMANCE: LAURA LUCIOLI E AGNESE BANTI
DANZA: LAURA LUCIOLI
PROGETTO SONORO: AGNESE BANTI
REGIA DEL SUONO: ANDREA TRONA
DISEGNO LUCI: ISADORA GIUNTINI
COSTUMI: ARIANNA CHELAZZI
PRODUZIONE: VERSILIADANZA, REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA DI RESIDENZE KATE DI TEMPO REALE E BANDO ABITANTE FONDAZIONE CR FIRENZE E CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI, CO-PRODOTTO DA MURATE ART DISTRICT CON IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI FIRENZE, ASSOCIAZIONE MUS.E E MAD MURATE ART DISTRICT.
IN COLLABORAZIONE CON: ANGELICA | CENTRO DI RICERCA MUSICALE
DURATA: 30'

(Replica)

MY BODY © LUCA DEL PIA

DANZA

ATELIER SÌ
21:00

My Body

UNO SPETTACOLO DI STEFANIA TANSINI
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: STEFANIA TANSINI
LIGHT DESIGN: MATTEO CRESPI
TECNICO LUCI: OMAR SCALA
SUONO: CLAUDIO TORTORICI
PRODUZIONE: NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE
CON IL SOSTEGNO DI: CENTRO DI RESIDENZA EMILIA-ROMAGNA, TEATRO PETRELLA DI LONGIANO, PROGETTO VINCITORE DI DNAPPUNTI COREOGRAFICI 2020
DURATA: 40'

Un suono accoglie l'ingresso del pubblico in uno spazio nero e oro, illuminato da tre luci che guidano lo spettatore nell'incontro con la danzatrice, col suo movimento, col suo respiro e la sua voce. Quello che Stefania Tansini mette in scena in *My Body* è un intimo ed evocativo tentativo di connessione con l'altro da sé, in cui il lato vulnerabile dell'individuo viene esposto e offerto con generosità. La coreografa prosegue il suo percorso di ricerca sul corpo e sul movimento in una forma di espressione autentica e in profondo contatto con l'alterità.

A sound welcomes the audience's entrance into a black and gold space, illuminated by three lights that guide the viewer into an encounter with the dancer, her movements, her breath and her voice. The performance is an intimate and evocative attempt to connect with others. In this process, the vulnerable side of the individual is generously exposed and shared.

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

I VERSI DELLE MANI

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Sisters With Transistors

UN FILM DI LISA ROVNER
(USA, 2020, 90')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Un originale documentario che esplora il ruolo cruciale delle donne nella nascita e nello sviluppo della musica elettronica. Attraverso un racconto inedito che attraversa il Novecento, il film celebra il pionierismo di artiste visionarie che hanno sperimentato con la tecnologia per farsi spazio nell'ambito musicale. Da Clara Rockmore, virtuosa performer del theremin, a Delia Derbyshire, compositrice della sigla di *Dr. Who*, la voce narrante di Laurie Anderson ci presenta le storie di donne straordinarie che con la loro creatività hanno rivoluzionato la visione dei generi, nella musica e nella società.

An original documentary exploring the crucial role of women in the birth and development of electronic music. Through a never-before-seen narrative that spans the twentieth century, the film celebrates the pioneering work of visionary female artists who experimented with technology: extraordinary women whose creativity changed the way in which we think about genres (and gender) when it comes to music and society.

MER 21 SETT

DANZA

ATELIER SÌ
17:30

My Body

UNO SPETTACOLO DI STEFANIA TANSINI
COREOGRAFIA E PERFORMANCE: STEFANIA TANSINI
LIGHT DESIGN: MATTEO CRESPI
TECNICO LUCI: OMAR SCALA
SUONO: CLAUDIO TORTORICI
PRODUZIONE: NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE
CON IL SOSTEGNO DI: CENTRO DI RESIDENZA EMILIA-ROMAGNA, TEATRO PETRELLA DI LONGIANO, PROGETTO VINCITORE DI DNAPPUNTI COREOGRAFICI 2020
DURATA: 40'

(Replica)

INCONTRI

CASSERO LGBTI+ CENTER
19:00

Questioni di un certo genere

Presentazione del libro con Fumettibrutti, Vera Gheno, Arianna Cavallo e Ludovica Lugli
INGRESSO GRATUITO

Una guida scritta a più mani che raccoglie articoli, storie, spiegazioni, intorno ai temi e alle questioni legate a genere e identità: dalla lotta per i diritti al binarismo rosa/azzurro del marketing di genere, passando per il dibattito sulla terminologia adeguata per rispettare ogni soggettività. Un libro che fa una chiara e accurata divulgazione, accompagnando chi legge in un percorso di approfondimento sul genere senza dimenticare di partire dalle basi. *Questioni di un certo genere* è il secondo numero di *Cose spiegate bene*, un progetto editoriale del Post e Iperborea che si avvale in questo volume dei contributi di Arianna Cavallo, Fumettibrutti, Vera Gheno, Gianmarco Negri, Diego Passoni, Massimo Prearo e della redazione del Post.
A guidebook, the result of a team effort, that collects articles, stories, and descriptions, related to gender and identity issues: the struggle for rights, gender marketing, the proper terminology to respect each individual, and more. A book that presents information clearly and accurately, allowing the reader to learn more about gender without forgetting to start from the basics.

DANZA

DAMSLAB
19:00

Alcune coreografie

UNO SPETTACOLO DI JACOPO JENNA
COREOGRAFIA E VIDEOCOREOGRAFIA: JACOPO JENNA
PERFORMER: RAMONA CAIA
LIGHT DESIGN: MATTIA BAGNOLI
VIDEO: ROBERTO FASSONE
MUSICA ORIGINALE: FRANCESCO CASCIARO
COSTUMI: EVA DI FRANCO
PRODUZIONE: KLM - KINKALERI
CO-PRODUZIONE: CENTRALE FIES
CON IL SUPPORTO DI: AZIENDA SPECIALE PALAEXPO - MATTATOIO, PROGETTO PRENDERSICURA
SELEZIONATO PER AEROWAVES 2022 E NID - ITALIAN DANCE PLATFORM 2022
DURATA: 40'

Un dialogo serrato tra la danzatrice Ramona Caia e un flusso costante e variegato di frammenti video provenienti dalla storia della danza e della performance, dal cinema e da internet. Lo spettacolo è disegnato attraverso il montaggio e la rielaborazione di questo ponderoso materiale a contatto con la scena: si concretizza in questo modo un universo coreografico che attinge dal passato e dal presente, da luoghi e culture a noi vicine o remote, fino a sublimare in sequenze di coreografie visive dove l'umano è assente e il paesaggio celebra la sua danza, unendo proiezioni e corpo danzante nella stessa materia intangibile e pervasiva.
An intense dialogue between dancer Ramona Caia and some multifaceted video clips that show the history of dance and performance, cinema and Internet. The reworking of these materials on stage creates a universe related to different times, places and cultures. The performance reaches its climax with choreographies where the human being is absent and the landscape celebrates through dance.

DANZA

DAS
21:00

Am I

UNO SPETTACOLO DI MICHAEL GETMAN
COREOGRAFIA: MICHAEL GETMAN
PERFORMER: TALIA PAZ
LIGHT DESIGN: OFER LAUFER
COSTUMI: TALIA PAZ, OMI ALBO
SOUND DESIGN: MICHAEL GETMAN // GAL HOCBERG
DURATA: 50'
PRIMA NAZIONALE

In questo brillante solo i cambiamenti fisici e psichici dell'età che avanza sono portati sulla scena

ALCUNE COREOGRAFIE © JACOPO JENNA

MER 21 SETT

con straordinaria ironia dalla performer israeliana Talia Paz, che rivisita il personale repertorio degli ultimi vent'anni adattando testi e movimenti al suo attuale sentire. La decostruzione di gesti e parole genera un nuovo paradossale orizzonte pervaso dalla tensione tra volontà di potenza e desiderio di abbandono, con un codice colorito che spazia dal tragico al comico. Con puntualità e leggerezza, *Am I* restituisce il ritratto di una donna in costante dialogo tra consapevolezza dei limiti del proprio corpo e volontà di superarli.
In this brilliant solo, the physical and mental changes of advancing age are brought to the stage with extraordinary irony by Israeli performer Talia Paz; a colorful show that goes from tragedy to comedy. With punctuality and lightness, Am I shows the portrait of a woman who is constantly analyzing the awareness of her body's limitations and the willingness to overcome them.

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Wildhood

UN FILM DI BRETTEN HANNAM
(CANADA, 2021, 108')
V.O.SOTTOTITOLI ITALIANO

Presentata al Festival di Toronto, la pellicola unisce road movie a racconto di formazione nella spettacolare cornice dei territori canadesi dei popoli Mi'kmaw. Link è un adolescente alla ricerca della propria identità e del proprio orientamento sessuale. Dopo essere scappato da un padre violento, assieme al fratello minore intraprende un viaggio per ritrovare la loro madre naturale. L'incontro con Pasmay, un nativo americano che onora i riti della propria secolare cultura, connette i due fratelli con la propria eredità indigena. Una storia intensa e profonda che con delicatezza e poesia ci racconta il viaggio fisico ed emotivo di un individuo alla scoperta delle proprie radici e della propria identità.
Link is a teenager who is searching for his own identity and discovering his own desires. After running away from his abusive father, he and his younger brother embark on a journey to find their birth mother. Meeting Pasmay, a Native American who honors the rituals of his secular culture, connects both brothers with their indigenous heritage.

PARTY

CASSERO LGBTI+ CENTER
23:00

Esaurite

Lo storico mercoledì trash e nazionalpopolare del Cassero è tornato, in una nuova veste post-apocalittica. Sguazza nel sudore e nel disagio, evoca Yog-Sothoth e scatenati al ritmo delle selezioni trash-swag di El Pollo Loco & Sor Braciola (Internazionale Trash Ribelle). Fatti indottrinare dall'indecente propaganda psyop-pop di Q (Omonoia, CarniScelte) e dalle illustrazioni di Paolo Tungsteno (Dis_ass_stro).
The Cassero club has always chosen Wednesdays for its fabulous party with pop and trashy Italian music. This time it is back with a post-apocalyptic vibe. You'll be giving every last drop of sweat and summoning pagan gods by swaging to the beat of El Pollo Loco & Sor Braciola (Internazionale Trash Ribelle). Q (Omonoia, CarniScelte), with its indecent psyop-pop propaganda, and Paolo Tungsteno, with his illustrations, will be offering the party's doctrine.

AM I © NADIA PERLOV

WILDHOOD © RILEY SMITH

GIO 22 SETT

DANZA

DAS
19:00

Am I

UNO SPETTACOLO DI MICHAEL GETMAN
COREOGRAFIA: MICHAEL GETMAN
PERFORMER: TALIA PAZ
LIGHT DESIGN: OFER LAUFER
COSTUMI: TALIA PAZ, OMI ALBO
SOUND DESIGN: MICHAEL GETMAN // GAL HOCBERG
DURATA: 50'

(Replica)

DANZA

DAMSLAB
21:00

Alcune coreografie

UNO SPETTACOLO DI JACOPO JENNA
COREOGRAFIA E VIDEOCOREOGRAFIA: JACOPO JENNA
PERFORMER: RAMONA CAIA
LIGHT DESIGN: MATTIA BAGNOLI
VIDEO: ROBERTO FASSONE
MUSICA ORIGINALE: FRANCESCO CASCIARO
COSTUMI: EVA DI FRANCO
PRODUZIONE: KLM - KINKALERI
CO-PRODUZIONE: CENTRALE FIES
CON IL SUPPORTO DI: AZIENDA SPECIALE PALAEXPO - MATTATOIO, PROGETTO PRENDERSICURA
SELEZIONATO PER AEROWAVES 2022 E NID - ITALIAN DANCE PLATFORM 2022
DURATA: 40'

(Replica)

A SEGUIRE CONVERSAZIONE CON L'ARTISTA

CINEMA

GIARDINO DEL CAVATICCIO
21:00

Bound

UN FILM DI JEAN-ARMAND BOUGRELLE
(GIAPPONE, 2020, 62')
V.O. SOTTOTITOLI ITALIANO

Il bondage giapponese, chiamato *Shibari* o *Kinbaku*, è comunemente associato all'immagine di un uomo che lega una donna. Tuttavia, negli ultimi anni sempre più donne si sono avvicinate a questa antica pratica, facendo emergere la voglia di essere padrone del proprio corpo e del proprio piacere. Attraverso una narrazione puntuale e una potente estetica, le protagoniste del documentario ci conducono alla scoperta della visione femminile dello *Shibari*, la cui tecnica della legatura diventa strumento per esprimere amore, cura e attenzione reciproca. Un'esperienza profonda e variegata, dalla forte valenza artistica e comunicativa.

Japanese bondage* (Shibari *or* Kinbaku) *is still associated with the image of a man tying up a woman, but in recent years more and more women have approached this ancient practice. The protagonists of the documentary tell us what they think about* Shibari*: it is not just a binding technique, but a deep and multifaceted experience, with a strong artistic and communicative value.

BOUND

PERFORMING GENDER DANCING IN YOUR SHOES

Performing Gender - Dancing In Your Shoes
è un progetto triennale di audience development che mira a sviluppare nuovi modelli di pratica artistica nel campo della danza contemporanea, coinvolgendo 8 comunità locali, 16 coreografi e coreografe e 11 organizzazioni culturali da Francia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Performing Gender – Dancing In Your Shoes
is a three-year audience development project that aims at developing new models of artistic practice in the field of contemporary dance, involving 8 local communities, 16 choreographers and 11 cultural organizations from France, Italy, the Netherlands, the United Kingdom, Slovenia, Spain, Sweden, and Hungary.

Il progetto / *The project*

Scopo del progetto è creare e rafforzare delle comunità a Bologna, Budapest, Den Bosch, Leeds, Ljubljana, Madrid, Marsiglia, Tilburg e Umeå, attraverso la condivisione di pratiche della danza tra coreografi e coreografe e persone non professioniste, e lo scambio di esperienze e di co-creazione artistica tra i diversi paesi.
Lavorare con il corpo individuale e sociale permetterà inoltre di approfondire un dialogo e un confronto orizzontale tra tutte le persone coinvolte sulle differenze di genere e sugli orientamenti sessuali.
Le comunità insieme ai coreografi e alle coreografe daranno vita a un percorso formativo condiviso della durata di 18 mesi, fatto di incontri cadenzati e regolari, sessioni di training fisico e visione di spettacoli, utile ad avviare il successivo processo di co-creazione di 8 nuove produzioni di danza, presentate nel circuito di programmazione degli 11 partner europei.
I risultati del processo saranno inoltre pubblicati in un manuale che raccoglie l'analisi delle metodologie e la valutazione accademica dell'impatto del progetto su artiste e artisti e sulle comunità locali, curato dalle ricercatrici dell'Università di Bologna, affinché possa essere replicabile successivamente in altri contesti sociali e culturali.

The aim of the project is to create and strengthen communities in Bologna, Budapest, Den Bosch, Leeds, Ljubljana, Madrid, Marseille, Tilburg and Umeå, by sharing dance practices between choreographers and non-professionals, and thanks to the exchange of experiences and artistic co-creation among different countries.
Working with an individual and social body will also allow to have a deep and horizontal dialogue about gender differences and sexual orientation among all the people involved. The communities together with the choreographers will create a group training course that will last 18 months and will consist of scheduled and regular meetings, physical training sessions and shows they can attend to. All of this will be useful to subsequently start the process of co-creating 8 new dance productions that will be presented as part of the event programme of the 11 European partners.
The results of the process will also be published in a manual that collects the analysis of methodologies and the academic evaluation of the impact of the project on local artists and communities.
This manual will be edited by the researchers of the University of Bologna, so that it can be replicated later in other social and cultural contexts.

I 19 dancemaker selezionati dai partner di Performing Gender - Dancing In Your Shoes parteciperanno al Summer Camp, tre giorni di workshop, incontri, sessioni di lavoro e performance che si svolgeranno dal 16 al 18 settembre 2022, durante la 20ª edizione di Gender Bender. Sarà un'occasione unica di lavoro collettivo per arricchire l'esperienza fatta da ciascun danzatore nel proprio Paese d'origine, attraverso un confronto con quelle fatte in altri Paesi con altre comunità locali. Inoltre sarà un'occasione di arricchimento delle competenze, elementi utili per le fasi successive del progetto.

The 19 dancemakers selected by the Performing Gender - Dancing In Your Shoes partners will take part in a Summer Camp, three days of workshops, meetings, working sessions and performance that will take place during the 20th edition of Gender Bender, from September 16th to 18th 2022. It will be a unique opportunity for collective work to enrich the experience made by each dancemaker in their country of origin, through a comparison with those made in other countries with other local communities. Moreover it will be an opportunity for enrichment of skills, useful elements for the subsequent stages of the project.

Partner del progetto / Project partners

- IL CASSERO LGBTI+ CENTER / GENDER BENDER | BOLOGNA - ITALIA | PROJECT LEADER
- ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - ITALIA
- CITY OF WOMEN | LJUBLJANA - SLOVENIA
- DANSBRABANT | TILBURG - PAESI BASSI
- KLAP MAISON DE LA DANSE | MARSIGLIA - FRANCIA
- NORRLANDSOPERAN | UMEÅ - SVEZIA
- PASO A 2 | MADRID - SPAGNA
- SÍN CULTURAL CENTER | BUDAPEST - UNGHERIA
- THE BRITISH COUNCIL | LONDRA - REGNO UNITO
- THEATHER FESTIVAL BOULEVARD | 'S-HERTOGENBOSCH - PAESI BASSI
- YORKSHIRE DANCE | LEEDS - REGNO UNITO.

Dancemakers

- SIMONA BERTOZZI | ITALIA
- ARISTIDE RONTINI | ITALIA
- DANIELE NINARELLO | ITALIA
- TEJA REBA | SLOVENIA
- VITA OSOJNIK | SLOVENIA
- JIJA SOHN | OLANDA
- NIKITA MAHESHWARY | OLANDA
- LUC BENARD | FRANCIA
- ARTHUR PEROLE | FRANCIA
- JAVIER VAQUERO | SPAGNA
- MARINA SANTO | SPAGNA
- IZZY BRITTAIN | GRAN BRETAGNA
- KATE COX | GRAN BRETAGNA
- TC HOWARD | GRAN BRETAGNA
- LUCA BORSOS | UNGHERIA
- GERGŐ FARKAS | UNGHERIA
- ÁGNES GRÉLINGER | UNGHERIA
- SOFIA SÖDERGÅRD | SVEZIA
- SINDRI RUNUDDE | SVEZIA.

Performing Gender - Dancing In Your Shoes
è un progetto Larger scale premiato da Creative Europe, il programma europeo per il sostegno ai settori creativi della cultura e degli audiovisivi dell'Unione Europea.

Co-funded by the Creative Europe Programme of the European Union

Maggiori informazioni sul sito
performinggender.eu

teatro arcobaleno

9ª stagione | 2022 - 2023

Spettacoli di teatro e danza per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie, incontri, laboratori per classi e insegnanti, workshop e laboratori universitari per un'educazione alle differenze

I laboratori gratuiti di danza per l'infanzia e l'adolescenza

Teatro Arcobaleno offre a scuole e istituti di diverso ordine e grado una serie di laboratori gratuiti di danza ideati e condotti da sei coreografi e coreografe.

Hanno moduli e durate variabili e sono pensati appositamente per le seguenti fasce di età:

- 3 - 5 ANNI
- 6 - 10 ANNI
- 11 - 13 ANNI
- 14 - 18 ANNI

Obiettivo dei vari laboratori è favorire la libera espressione di sé, il dialogo tra differenze, la costruzione di dinamiche di gruppo positive, così da fornire esempi di felice convivenza utili anche a contrastare possibili dinamiche di isolamento e bullismo.

Gli artisti e le artiste

- MARCO D'AGOSTIN
- NICOLA GALLI
- LARA GUIDETTI
- CAMILLA MONGA
- DANIELE NINARELLO E MARIELLA POPOLLA
- STEFANIA TANSINI

maggiori informazioni su:
www.teatroarcobaleno.net

un progetto di

GENDER BENDER · 1982 2022 cassero · La Baracca Testoni Ragazzi – Teatro per l'Infanzia e la Gioventù | BOLOGNA · ATER FONDAZIONE · teatro comunale laura betti – Casalecchio di Reno · Comune di Casalecchio di Reno · Casalecchio delle Culture – Comune di Casalecchio di Reno, Cultura Sport e Comunità · ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione · itc teatro di San Lazzaro · Compagnia del Teatro dell'Argine · Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" – Centro Studi sul Genere e l'Educazione · linfa – Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza · ASC InSieme – Azienda Servizi per la Cittadinanza – Unione Comuni Valli Reno Lavino Samoggia · Commissione Mosaico – Pari opportunità d'InSieme

con il contributo di

Regione Emilia-Romagna – Assessorato al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse umane e Pari opportunità · Comune di Bologna · Pari Opportunità è Bologna · Fondazione del Monte 1473

GENDER BENDER 2022 | PROGRAMMA SINTETICO

VENERDÌ 9 SETTEMBRE		
19.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**INAUGURATION & CELEBRATION**
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**CUT!** Un film di Marc Ferrer (Spagna, 2021, 78')
23.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**PARTY LAROBOTERIE**
SABATO 10 SETTEMBRE		
19.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**LA VOLONTÀ DI CAMBIARE.** Presentazione del libro di bell hooks con la curatrice Maria Nadotti in conversazione con Giuseppe Burgio
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**BESTIES.** Un film di Marion Desseigne Ravel (Francia, 2021, 80')
23.30	CASSERO LGBTI+ CENTER	**PARTY IN NOME DEL POP ITALIANO**
DOMENICA 11 SETTEMBRE		
19.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**FUORI BINARIO.** Presentazione del libro di Giuseppe Burgio in conversazione con Giulia Selmi
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**MY EMPTINESS AND I.** Un film di Adrián Silvestre (Spagna, 2022, 98')
LUNEDÌ 12 SETTEMBRE		
19.00	BIBLIOTECA RENZO RENZI	**CHIAMATEMI ESTEBAN.** Presentazione del libro di Lejla Kalamujić in conversazione con Alessandra Sarchi
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**OVERTOUR.** Un film di Andrea Zanoli (Italia, 2021, 77') con il sostegno di Coop Alleanza 3.0
MARTEDÌ 13 SETTEMBRE		
17.00-23.00	ALCHEMILLA	**AL COSMO.** Lettura integrale in ensamble di Tra le Rose e le viole di Porpora Marcasciano. A cura di Ateliersi
19:00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**CLAMOROSƏ. CASSERO: 40 ANNI DI RUMORE.** Presentazione del libro con la Redazione de *La Falla*
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**CLARA.** Un film di Aseneth Suarez Ruth (Colombia, 2021, 80')
MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE		
18.00	BIBLIOTECA RENZO RENZI	**CORPI DISABILITATI E ARTI PERFORMATIVE.** Incontro con Al.Di.Qua Artists con Dalila D'Amico e Aristide Rontini
19.00	DAMSLAB	**CRISOL.** Open sharing del progetto con Racis, Novembrini, Kock, Leung, Garcia, Low. A seguire conversazione con le artiste e gli artisti
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**JEZABEL.** Un film di Hernán Jabes (Venezuela, 2022, 108')
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE		
19.00	BIBLIOTECA RENZO RENZI	**LOST IN TRANSLATION.** Presentazione del libro di Flavia Dalila D'Amico in conversazione con Aristide Rontini
21.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**LETTERE ROMANE.** Uno spettacolo di e con Alessandro Fullin e Marco Barbieri
22:30	CINEMA LUMIÈRE	**LONESOME.** Un film di Craig Boreham (Australia, 2022, 95')
VENERDÌ 16 SETTEMBRE		
18.00	ATELIER SÌ	**O SAMBA DO CRIOULO DOIDO.** Uno spettacolo di Calixto Neto e Luiz Abreu (30')
20.00	CINEMA LUMIÈRE	**NEL MIO NOME.** Un film di Niccolò Bassetti (Italia, 2022, 93') Alla proiezione sarà presente il regista
20.00	MERCATO SONATO	**G R OO V E.** Uno spettacolo di Soa Ratsifandrihana (45')
21.30	ATELIER SÌ	**O SAMBA DO CRIOULO DOIDO.** Uno spettacolo di Calixto Neto e Luiz Abreu (30'). A seguire conversazione con l'artista
22:30	CINEMA LUMIÈRE	**BLISS.** Un film di Katharina Behrens, Malik Blumenthal e Jean-Luc Bubert (Germania, 2021, 90')
23.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**PARTY LUFTRAUM**
SABATO 17 SETTEMBRE		
16.00 - 18.00	DAS	**DANCING IN YOUR SHOES / WANNAPLAY.** Sessione di improvvisazione di danza e musica
18.30	ATELIER SÌ	**WE ARE PRESENT.** Uno spettacolo di Fabio Liberti (90') Prima nazionale
20.00	CINEMA LUMIÈRE	**POPPY FIELD.** Un film di Eugen Jebeleanu (Romania, 2020, 81')
21.30	MERCATO SONATO	**G R OO V E.** Uno spettacolo di Soa Ratsifandrihana (45') A seguire conversazione con l'artista
23.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**PARTY ME GUSTA**
DOMENICA 18 SETTEMBRE		
16.30	ATELIER SÌ	**WE ARE PRESENT.** Uno spettacolo di Fabio Liberti (90')
18.30	DAMSLAB	**JUMP.** Uno spettacolo di Opera Bianco (70')
21.00	TEATRI DI VITA	**ELISABETH GETS HER WAY.** Uno spettacolo di Jan Martens (70') Prima nazionale. A seguire conversazione con l'artista
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**STOP ZEMLIA.** Un film di Kateryna Gornostai (Ucraina, 2021, 120')
LUNEDÌ 19 SETTEMBRE		
18.00	TEATRO SAN LEONARDO	**I VERSI DELLE MANI.** Uno spettacolo di Marta Bellu (30') A seguire conversazione con le artiste
19.00	BIBLIOTECA RENZO RENZI	**I NETANYAHU.** Presentazione del libro di Joshua Cohen in conversazione con Francesco Pacifico
19.00	TEATRI DI VITA	**ELISABETH GETS HER WAY.** Uno spettacolo di Jan Martens (70')
21.00	DAMSLAB	**JUMP.** Uno spettacolo di Opera Bianco (70') A seguire conversazione con la compagnia
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**BREATHE.** Un film di Susanna Barranco (Spagna, 2021, 92')
MARTEDÌ 20 SETTEMBRE		
18.30	DAMSLAB	**INTRATTENIMENTO VIOLENTO.** Reading di Tempi Morti con Eleonora Danco
20:00	TEATRO SAN LEONARDO	**I VERSI DELLE MANI.** Uno spettacolo di Marta Bellu (30')
21.00	ATELIER SÌ	**MY BODY.** Uno spettacolo di Stefania Tansini (40') A seguire conversazione con l'artista
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**SISTERS WITH TRANSISTOR.** Un film di Lisa Rovner (Usa, 2020, 90')
MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE		
17.30	ATELIER SÌ	**MY BODY.** Uno spettacolo di Stefania Tansini (40')
19.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**QUESTIONI DI UN CERTO GENERE.** Presentazione del libro con Fumettibrutti, Vera Gheno, Arianna Cavallo e Ludovica Lugli
19.00	DAMSLAB	**ALCUNE COREOGRAFIE.** Uno spettacolo di Jacopo Jenna (40')
21.00	DAS	**AM I.** Uno spettacolo di Michael Getman (50') | Prima nazionale A seguire conversazione con l'artista
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**WILDHOOD.** Un film di Bretten Hannam (Canada, 2021, 108')
23.00	CASSERO LGBTI+ CENTER	**PARTY ESAURITE**
GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE		
19.00	DAS	**AM I.** Uno spettacolo di Michael Getman (50')
21.00	DAMSLAB	**ALCUNE COREOGRAFIE.** Uno spettacolo di Jacopo Jenna (40') A seguire conversazione con l'artista
21.00	GIARDINO DEL CAVATICCIO	**BOUND.** Un film di Jean-Armand Bougrelle (Giappone, 2020, 62')

I LUOGHI DEL FESTIVAL

- **Giardino del Cavaticcio**
  Via Azzo Gardino
- **Il Cassero LGBTI+ Center**
  Via Don Minzoni 18
- **Biblioteca Renzo Renzi**
  Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2
- **DAMSLab**
  Piazzetta Pier Paolo Pasolini 5/B
- **Cinema Lumière**
  Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2
- **Alchemilla**
  Via Santo Stefano 43
- **DAS Dispositivo Arti Sperimentali**
  Via del Porto 11/2
- **Atelier Sì**
  Via San Vitale 69
- **Mercato Sonato**
  Via Giuseppe Tartini 3
- **Teatri di Vita**
  Via Emilia Ponente 485
- **Teatro San Leonardo**
  via San Vitale 63

MODALITÀ DI ACQUISTO E PRENOTAZIONE INGRESSI

Tutti gli appuntamenti del festival sono organizzati e gestiti nel rispetto delle vigenti norme anti-covid19.

Biglietti: Sarà possibile acquistare in anticipo i biglietti degli appuntamenti a pagamento tramite la piattaforma online DICE, oppure comprarli in giornata, fino a esaurimento posti, nella biglietteria allestita sul luogo dell'evento a partire da un'ora prima del suo inizio.

Abbonamenti: è possibile sottoscrivere un abbonamento DANZA e un abbonamento CINEMA scegliendo tra le modalità All Inclusive o Tre appuntamenti. Per info e per acquistare l'abbonamento scrivere a biglietteria@genderbender.it

Per l'accesso agli spettacoli a Mercato Sonato e DAS è necessaria la tessera ARCI.

Per ulteriori informazioni su biglietti e ingressi visita il sito **genderbender.it** e seguici sulle nostre pagine social.

INGRESSI

DANZA	
INTERO	12€
UNDER30, OVER65 E CARD CULTURA	9€
ABBONAMENTO DANZA ALL INCLUSIVE	80€
ABBONAMENTO DANZA 3 SPETTACOLI	24€

CINEMA	
INTERO	8€
UNDER30, OVER65 E CARD CULTURA	6€
ABBONAMENTO CINEMA ALL INCLUSIVE	75€
ABBONAMENTO CINEMA 3 SPETTACOLI	15€

*La proiezione "Nel mio nome" è esclusa dall'abbonamento

NEL MIO NOME - 16 SETTEMBRE	
INTERO	6€
RIDOTTO	5€ e 4,50€

Per le modalità di acquisto di questo appuntamento visita: cinetecadibologna.it

INCONTRI E PARTY
INGRESSO GRATUITO E SENZA TESSERA

SPETTACOLO "LETTERE ROMANE" DEL 10 SETTEMBRE	
INGRESSO UNICO	10€

IN CASO DI MALTEMPO SEGUI GLI AGGIORNAMENTI SUI SOCIAL E SUL SITO DI GENDER BENDER

Prodotto da

con il patrocinio di

con il contributo di

partner

media partner

digital partner

nell'ambito di

È PROJECT LEADER DI

Performing Gender - Dancing In Your Shoes

PROGETTI IN RETE

- *Teatro Arcobaleno*
- *DNAppunti coreografici*
- *Swans Never Die*
- *CRISOL*

È PARTE DI

- *Bologna Contemporanea*
- *Coordinamento dei festival di cinema LGBTQ*